



ASSEMBLEA COOPERATIVE DI PROGETTAZIONE E INGEGNERIA

LA RIGENERAZIONE URBANA
E LA QUALITÀ DELLA CITTÀ
L'ESPERIENZA DI GNOSIS PROGETTI

14 FEBBRAIO 2020 | NAPOLI

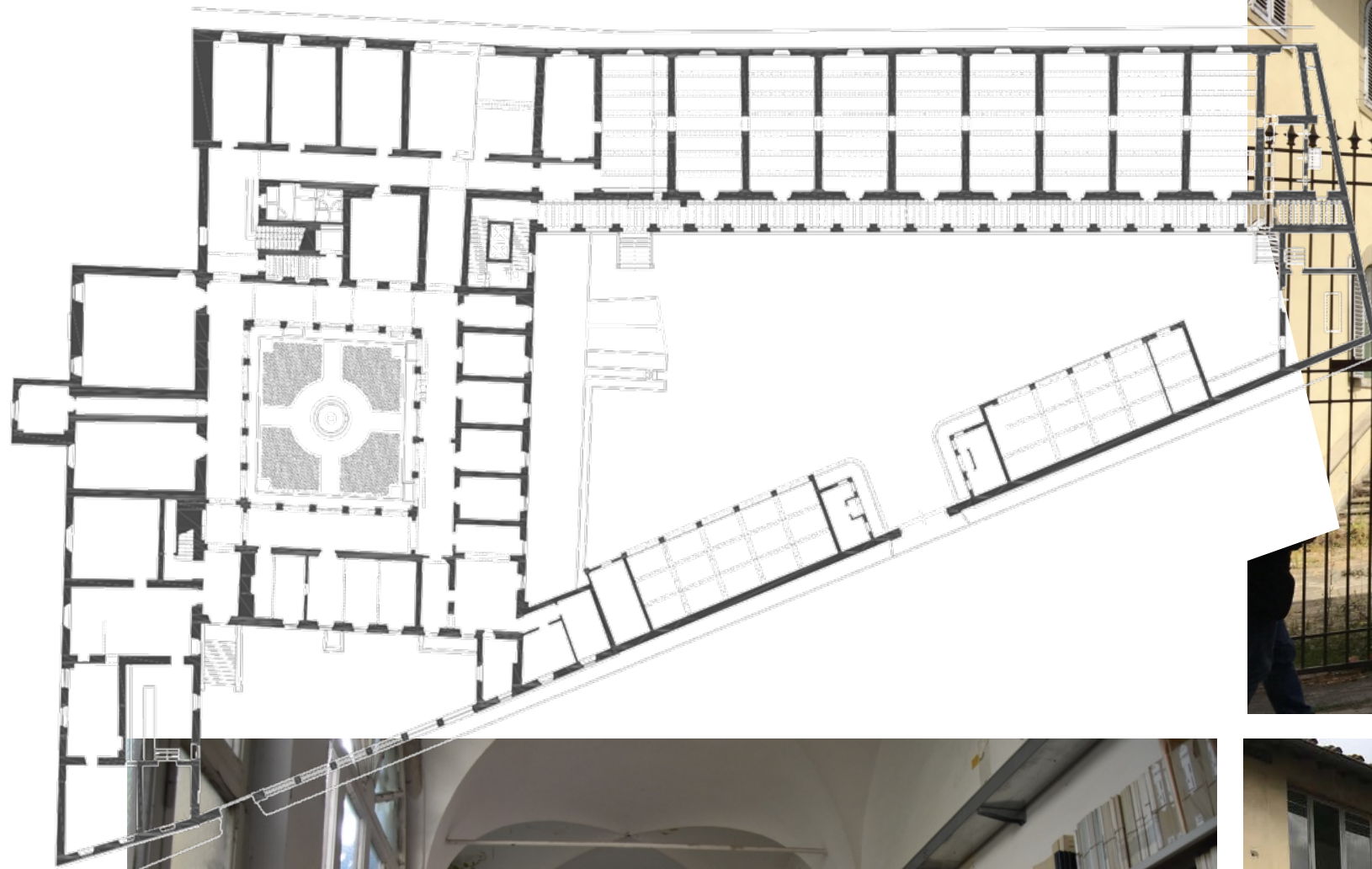
GNOSIS
progetti







STATO ATTUALE
ex Convento



oggetto:

Firenze | Biblioteca Nazionale Centrale – Recupero e restauro del complesso ex Caserma Curtatone e Montanara

Assemblea cooperative | 14.02.2020

PROGETTO
schizzo di studio



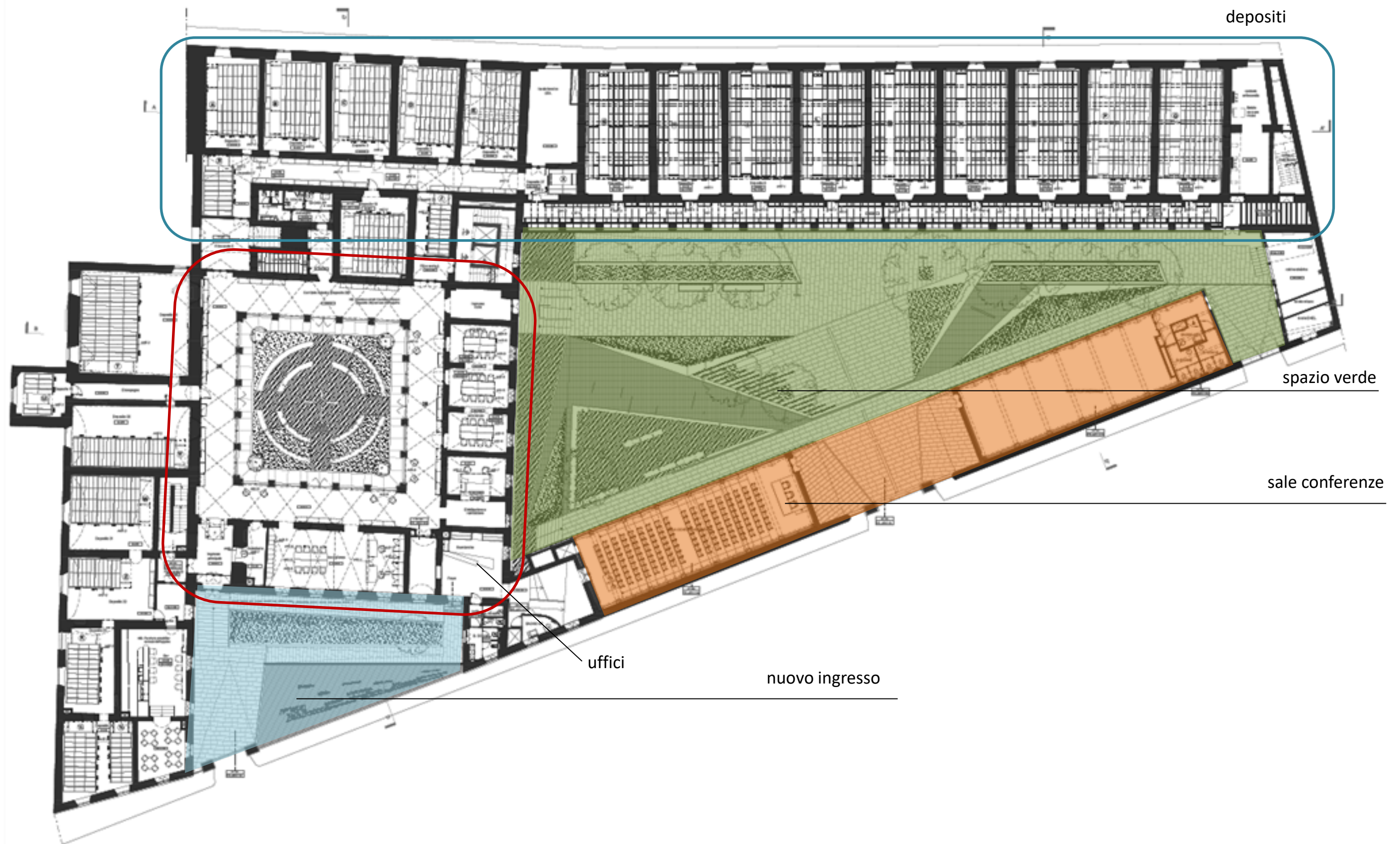
oggetto:

Firenze | Biblioteca Nazionale Centrale – Recupero e restauro del complesso ex Caserma Curtatone e Montanara

Assemblea cooperative | 14.02.2020

PROGETTO

pianta piano terra



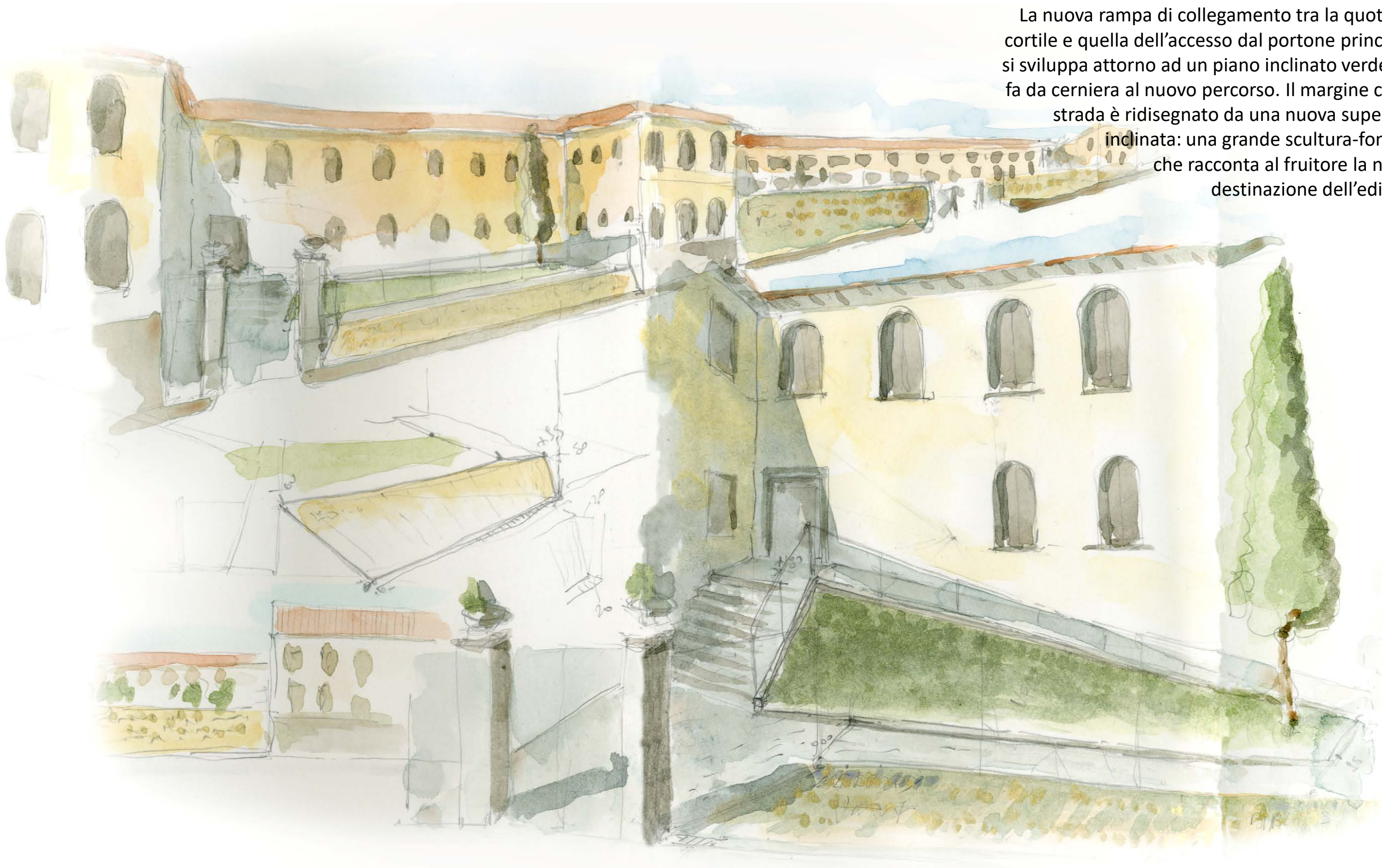
oggetto:

Firenze | Biblioteca Nazionale Centrale – Recupero e restauro del complesso ex Caserma Curtatone e Montanara

Assemblea cooperative | 14.02.2020

PROGETTO il nuovo ingresso

La nuova rampa di collegamento tra la quota del cortile e quella dell'accesso dal portone principale si sviluppa attorno ad un piano inclinato verde che fa da cerniera al nuovo percorso. Il margine con la strada è ridisegnato da una nuova superficie inclinata: una grande scultura-fontana che racconta al fruitore la nuova destinazione dell'edificio.



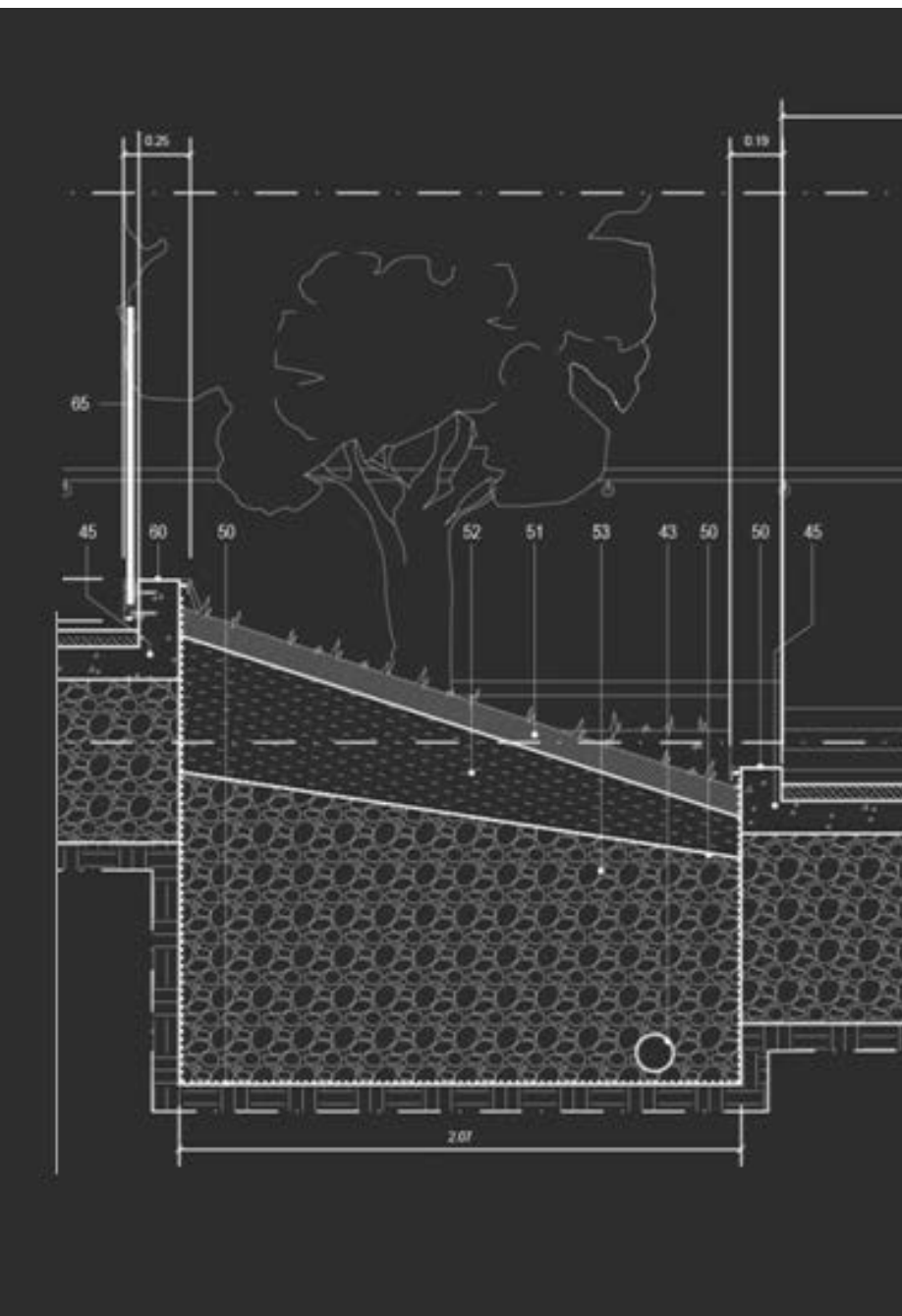
oggetto:

Firenze | Biblioteca Nazionale Centrale – Recupero e restauro del complesso ex Caserma Curtatone e Montanara

Assemblea cooperative | 14.02.2020

PROGETTO

il nuovo ingresso



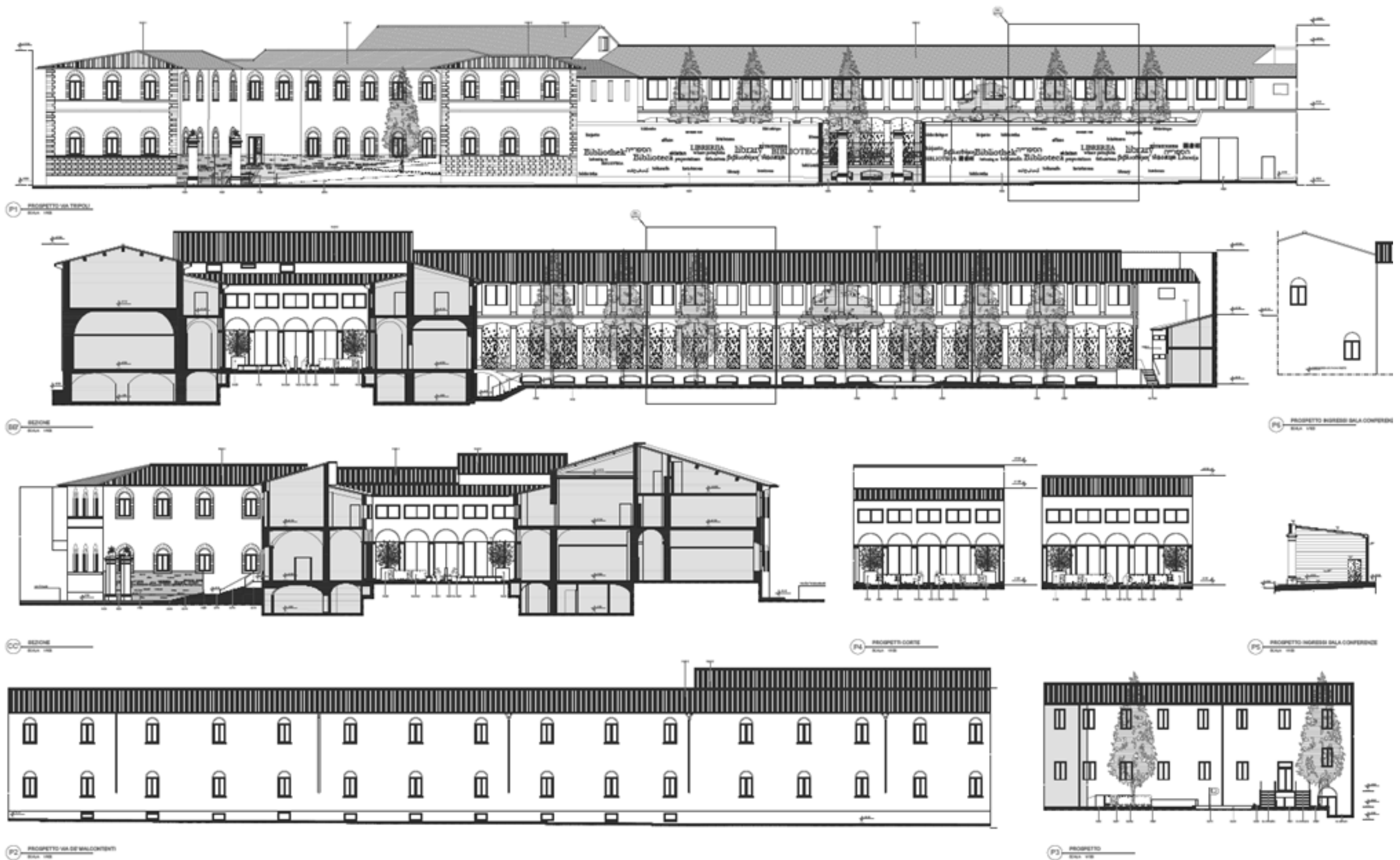
oggetto:

Firenze | Biblioteca Nazionale Centrale – Recupero e restauro del complesso ex Caserma Curtatone e Montanara

Assemblea cooperative | 14.02.2020



PROGETTO prospetti e sezioni

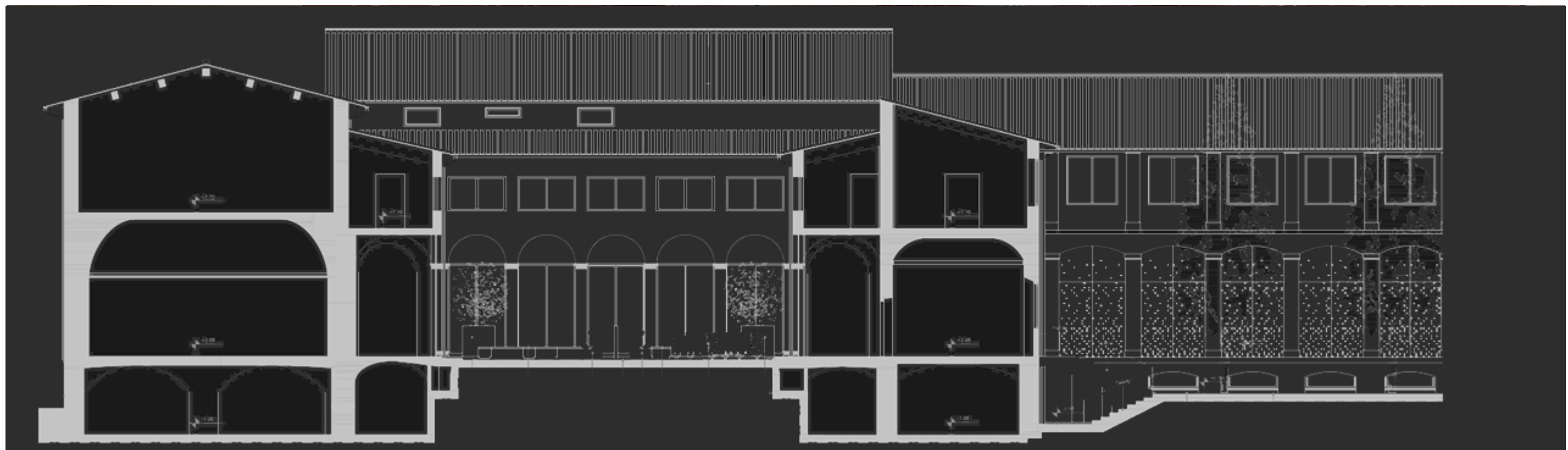


oggetto:

Firenze | Biblioteca Nazionale Centrale – Recupero e restauro del complesso ex Caserma Curtatone e Montanara

Assemblea cooperative | 14.02.2020

PROGETTO
il chiostro



oggetto:

Firenze | Biblioteca Nazionale Centrale – Recupero e restauro del complesso ex Caserma Curtatone e Montanara

Assemblea cooperative | 14.02.2020

PROGETTO
il chiostro



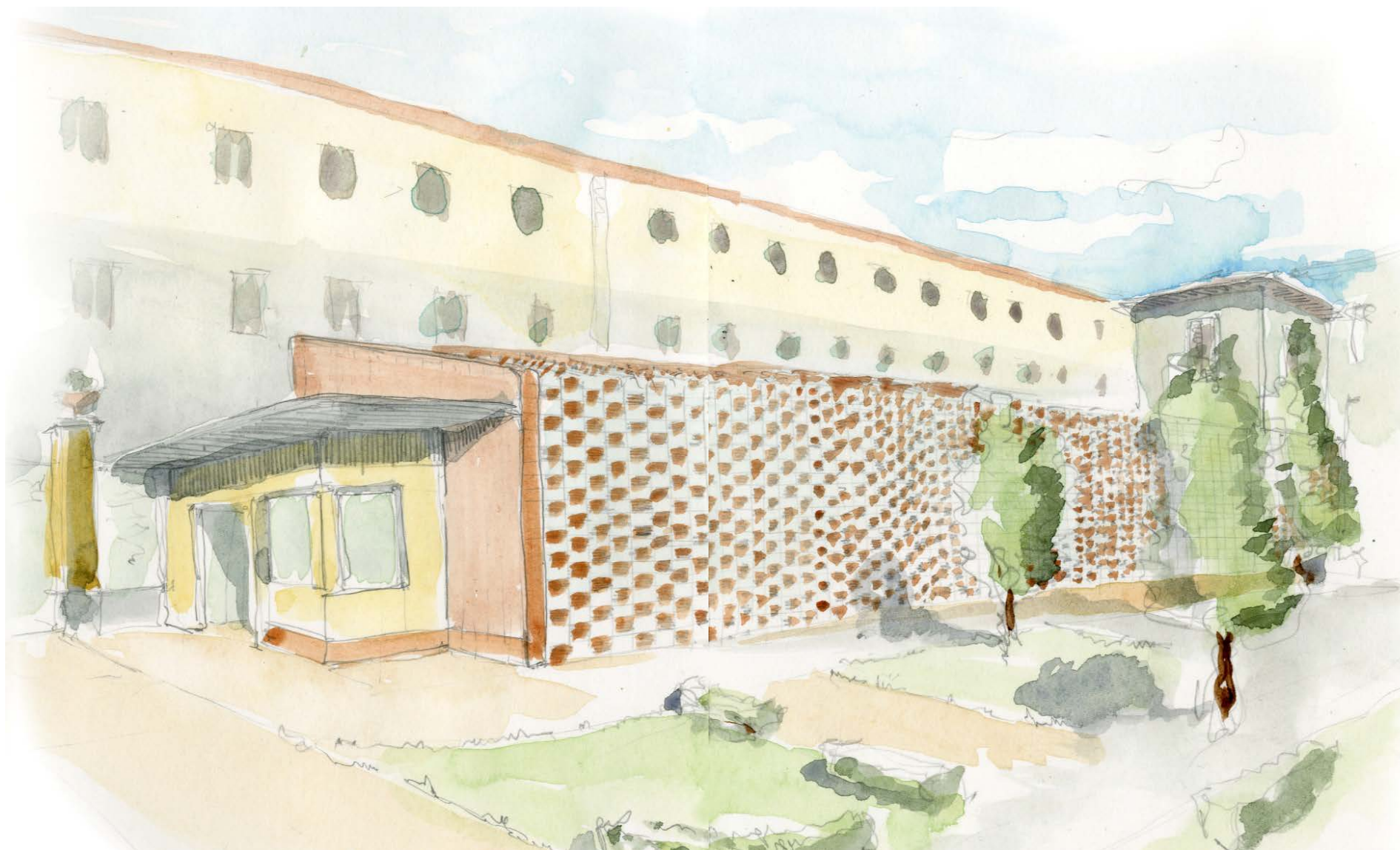
oggetto:

Firenze | Biblioteca Nazionale Centrale – Recupero e restauro del complesso ex Caserma Curtatone e Montanara

Assemblea cooperative | 14.02.2020

PROGETTO

la sala conferenze



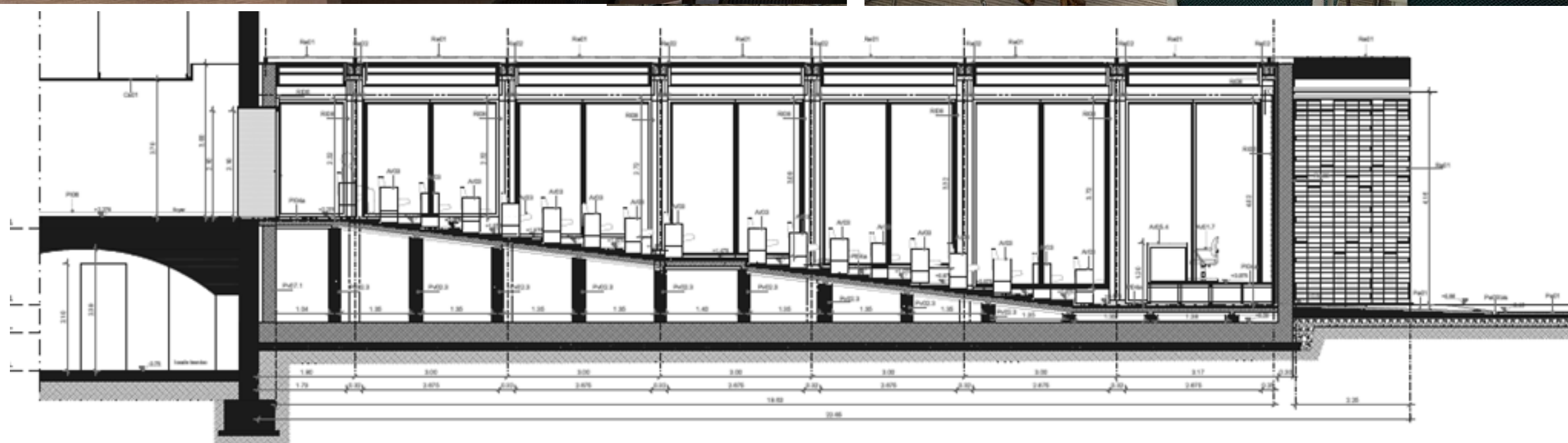
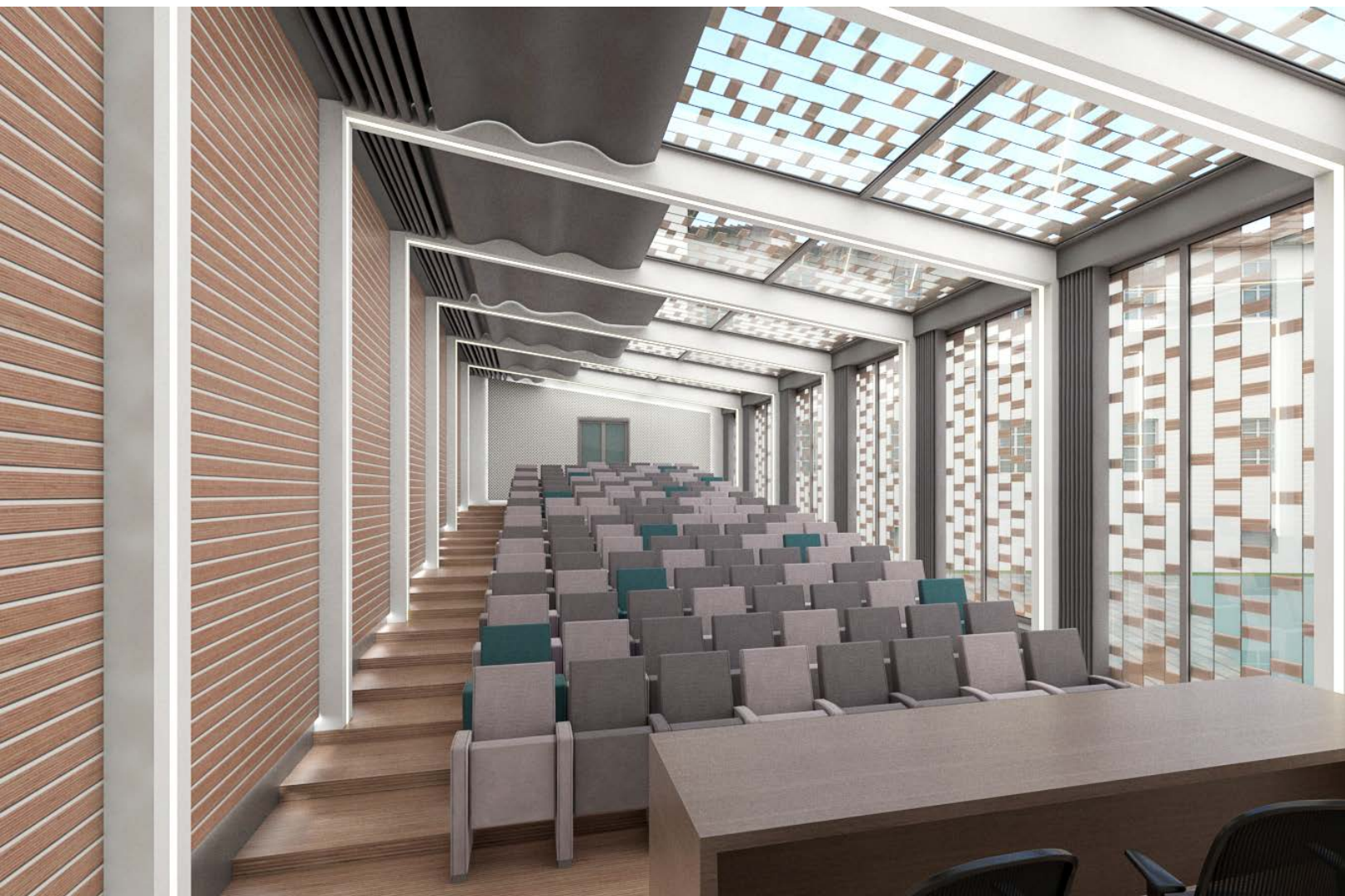
oggetto:

Firenze | Biblioteca Nazionale Centrale – Recupero e restauro del complesso ex Caserma Curtatone e Montanara

Assemblea cooperative | 14.02.2020

PROGETTO

la sala conferenze



oggetto:

Firenze | Biblioteca Nazionale Centrale – Recupero e restauro del complesso ex Caserma Curtatone e Montanara

Assemblea cooperativa | 14.02.2020

PROGETTO

le sistemazioni esterne

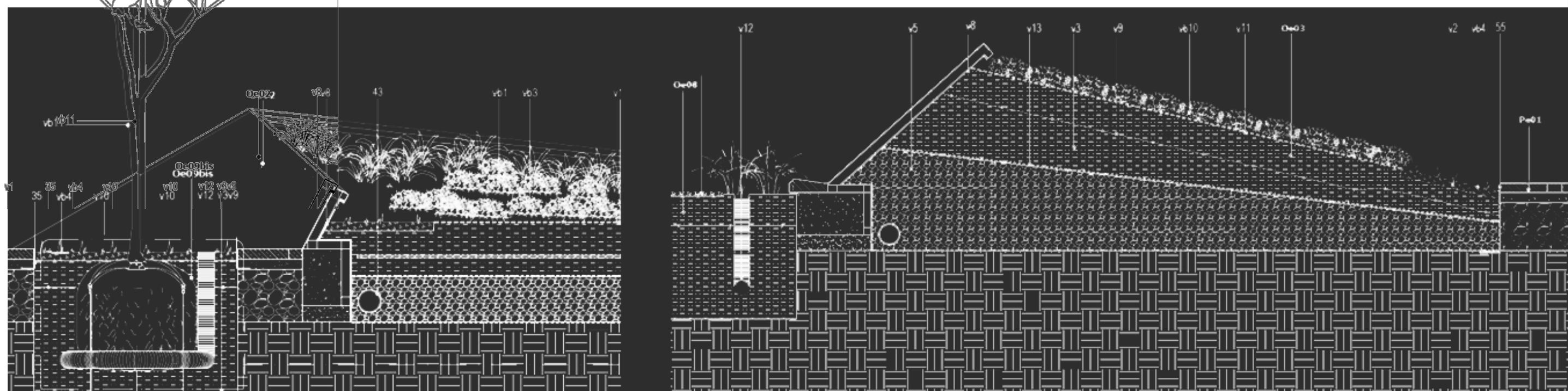


oggetto:

Firenze | Biblioteca Nazionale Centrale – Recupero e restauro del complesso ex Caserma Curtatone e Montanara

Assemblea cooperative | 14.02.2020

PROGETTO le sistemazioni esterne



oggetto:

Firenze | Biblioteca Nazionale Centrale – Recupero e restauro del complesso ex Caserma Curtatone e Montanara

Assemblea cooperative | 14.02.2020

PROGETTO

le sistemazioni esterne



oggetto:

Firenze | Biblioteca Nazionale Centrale – Recupero e restauro del complesso ex Caserma Curtatone e Montanara

Assemblea cooperative | 14.02.2020





oggetto:
Key map

STATO ATTUALE

L'Hotel Britannique



oggetto:

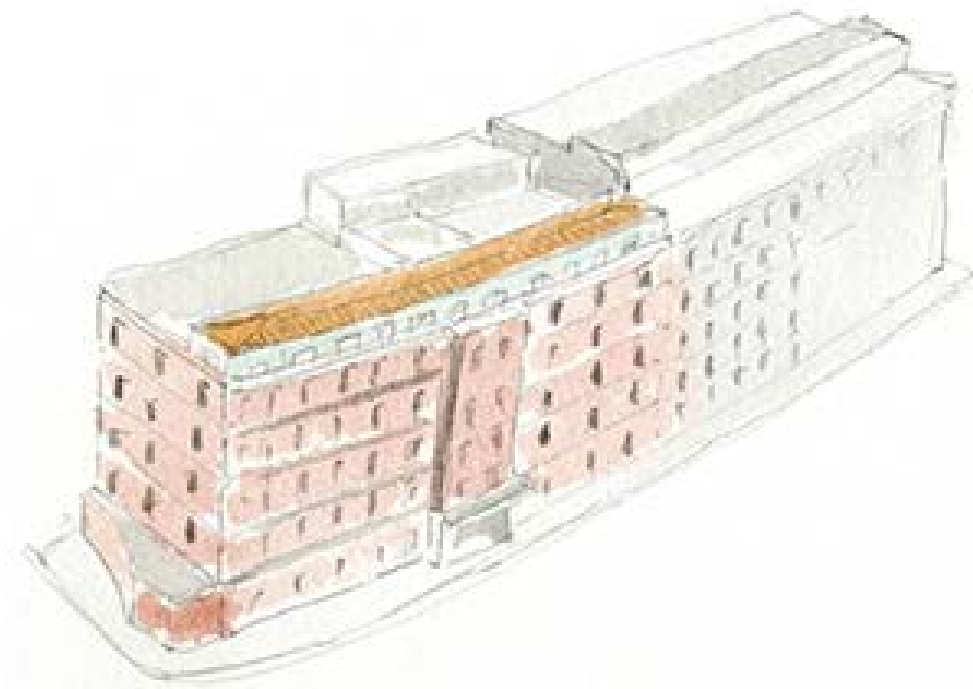
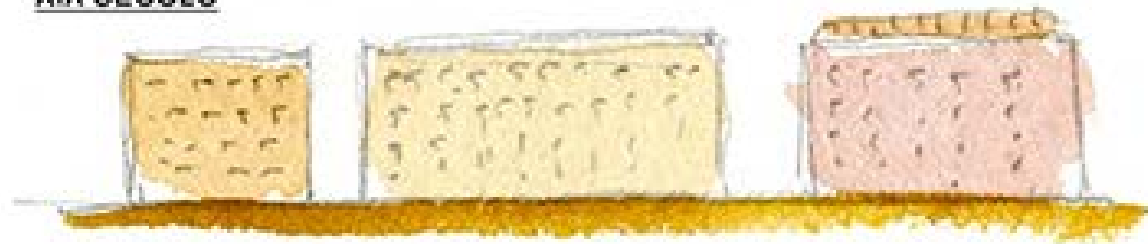
Napoli | Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Hotel Britannique



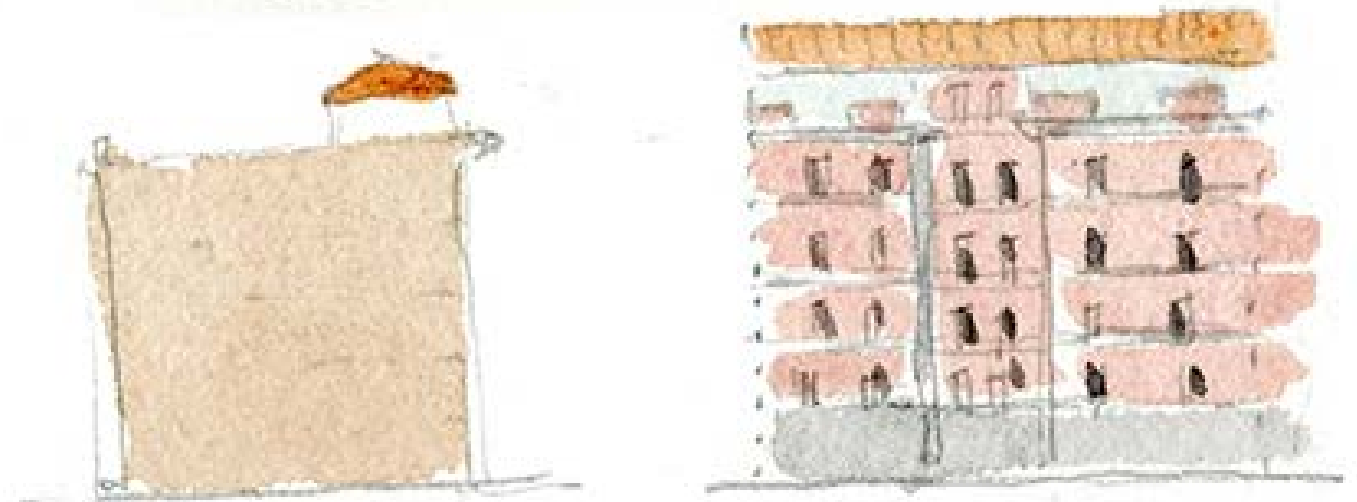
Assemblea cooperativa | 14.02.2020

CONCEPT

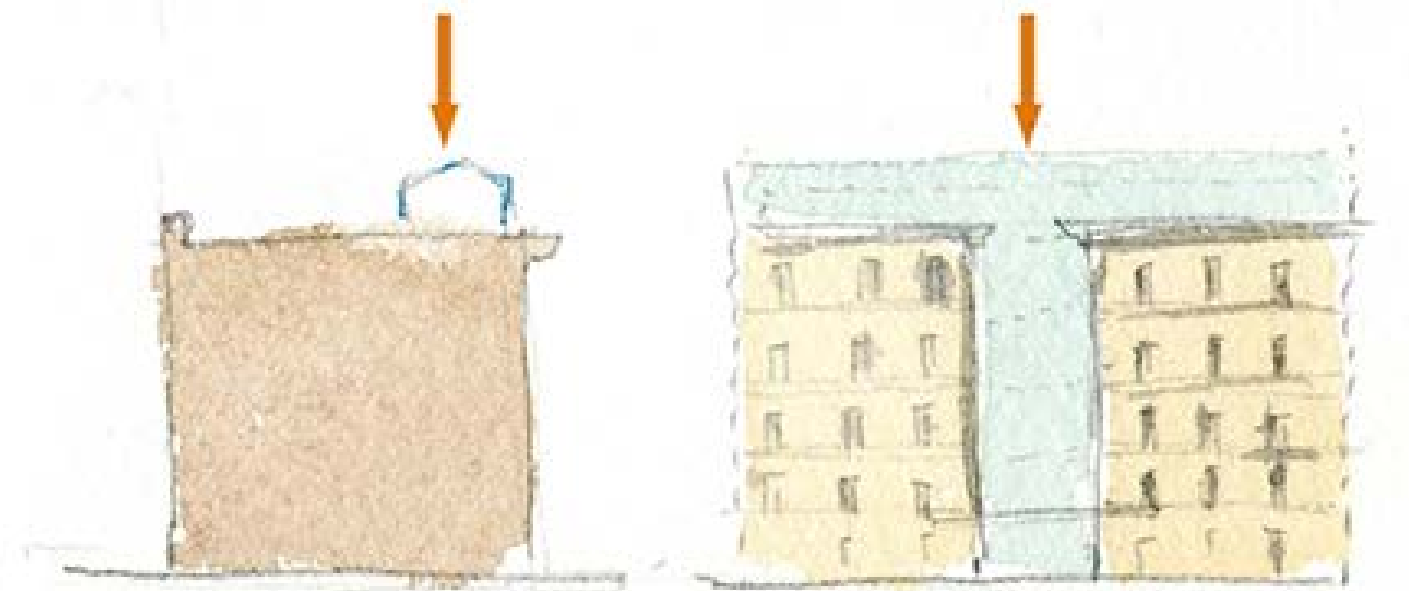
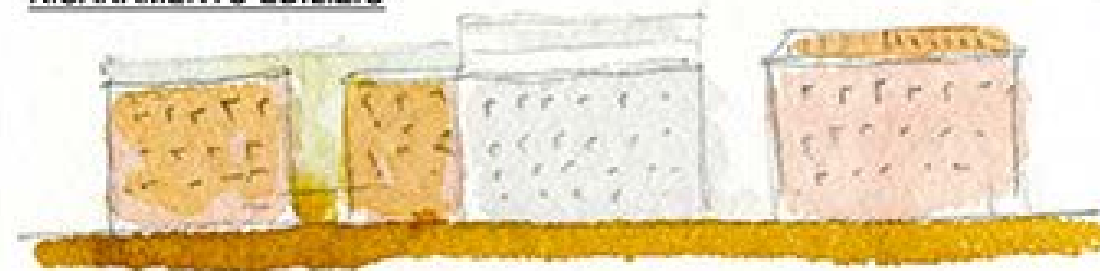
XIX SECOLO



1950 - STATO DI FATTO



RISANAMENTO EDILIZIO



PROGETTO
la facciata

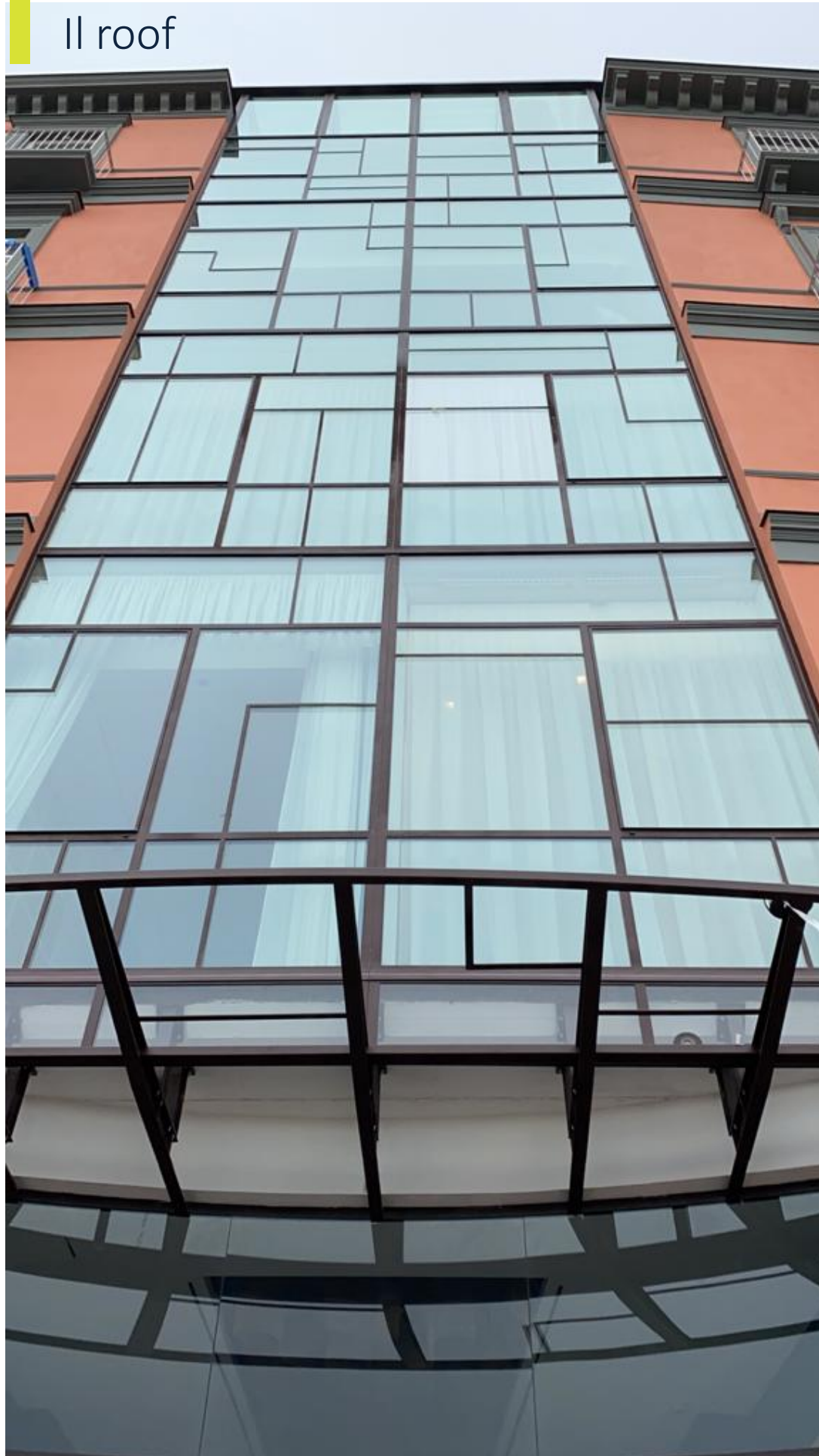


oggetto:
Napoli | Recupero e rifunionalizzazione dell'ex Hotel Britannique

Assemblea cooperativa | 14.02.2020

PROGETTO

Il roof



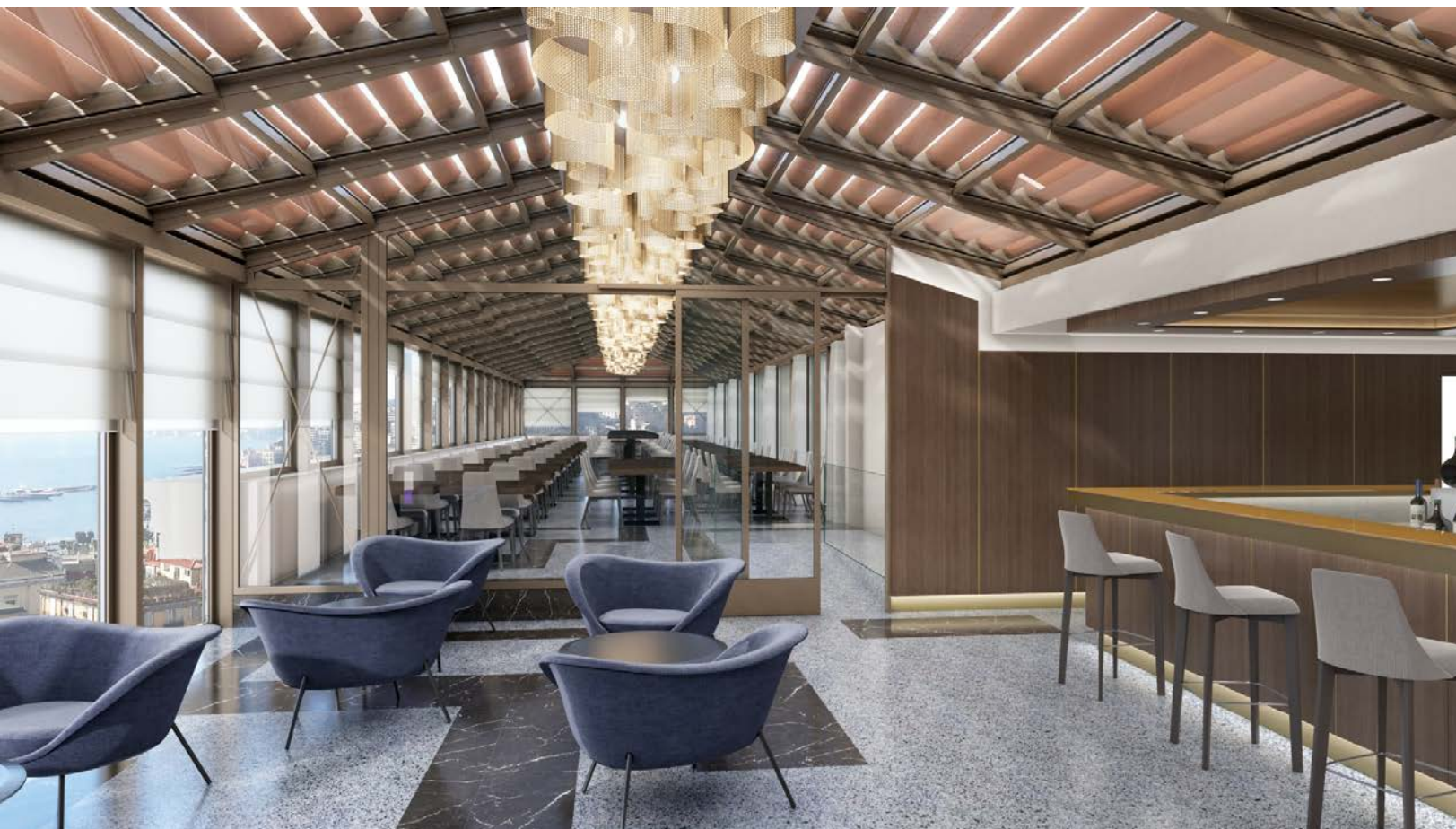
oggetto:

Napoli | Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Hotel Britannique

Assemblea cooperative | 14.02.2020

PROGETTO

Il roof



PROGETTO

Il roof



oggetto:

Napoli | Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Hotel Britannique



Assemblea cooperativa | 14.02.2020

CONCEPT gli interni



La stratigrafia della città intesa come
sezione profonda della sua antica genesi

oggetto:

Napoli | Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Hotel Britannique

PROGETTO spazi comuni



... cantiere





PROGETTO spazi comuni



oggetto:

Napoli | Recupero e rifunionalizzazione dell'ex Hotel Britannique



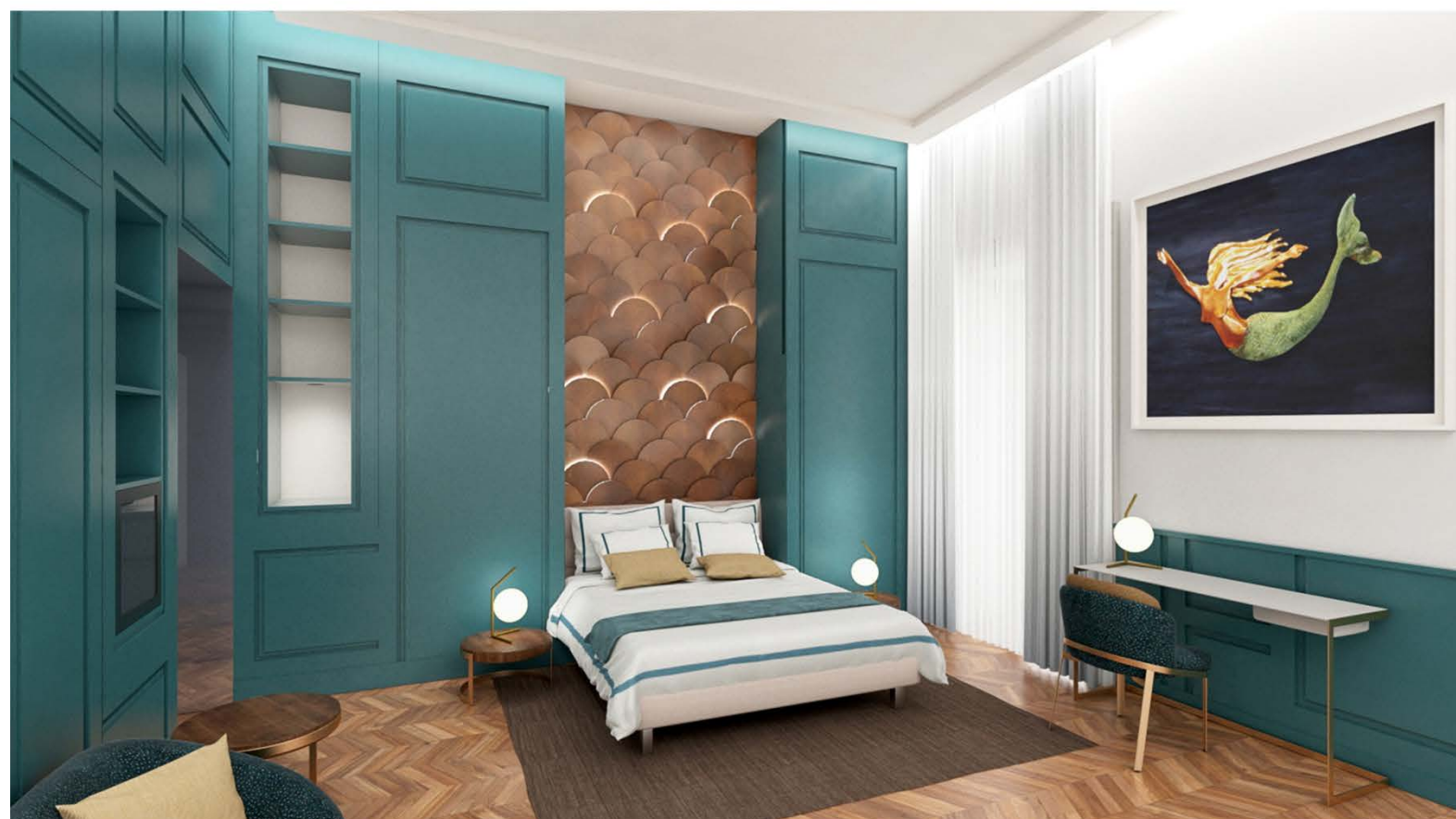
... cantiere

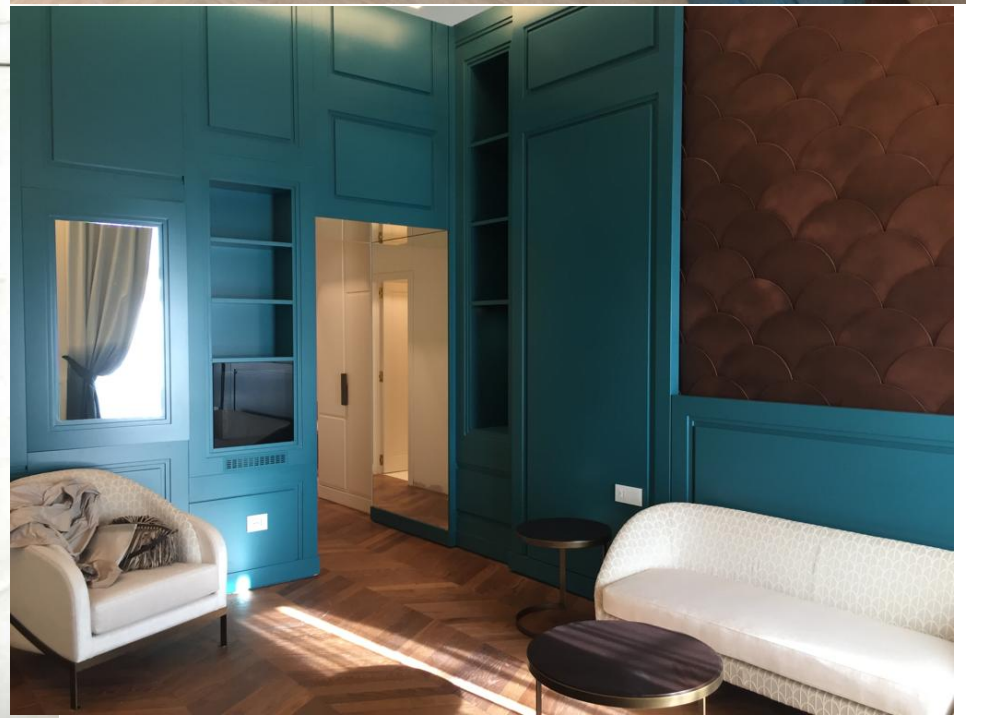
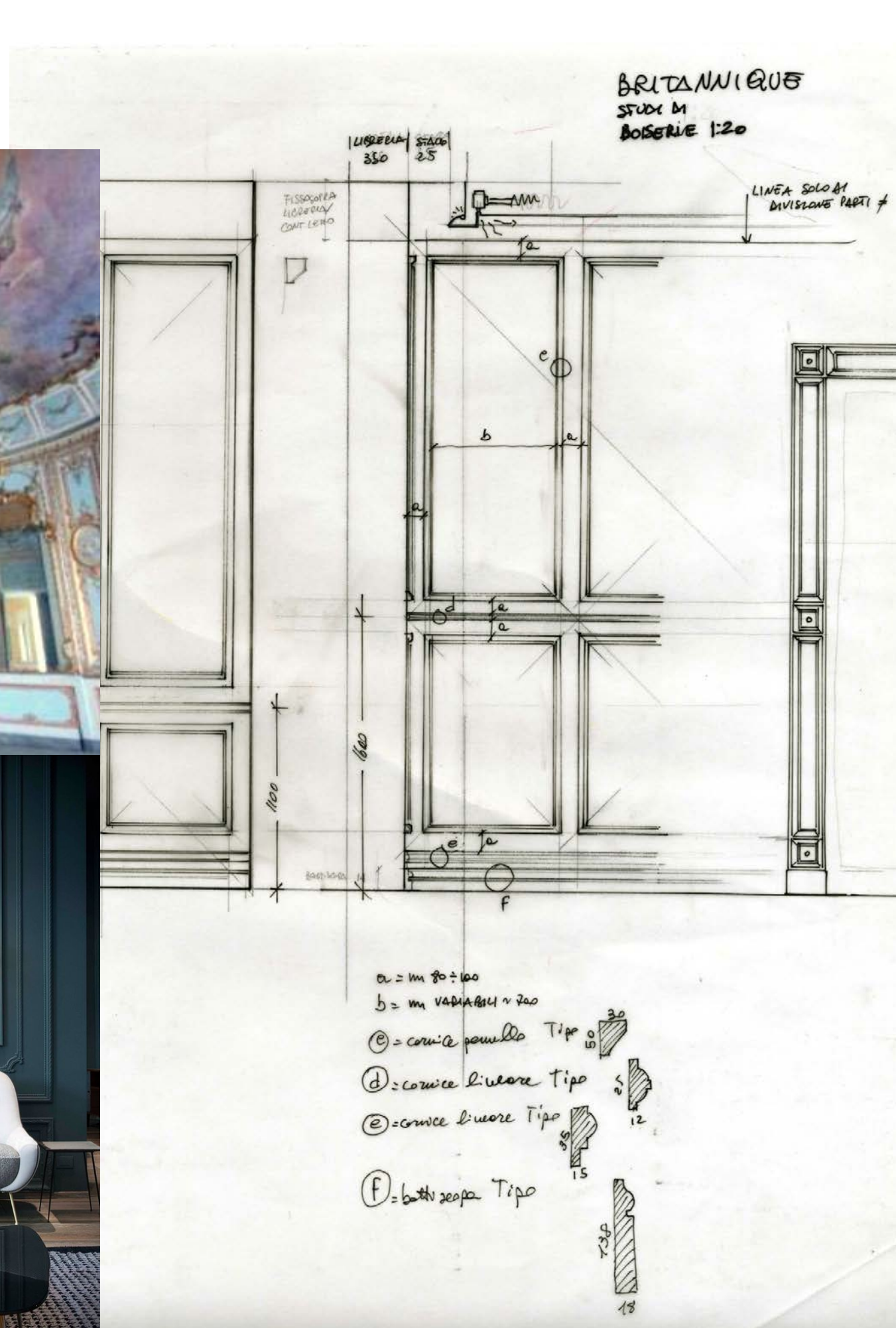


PROGETTO le camere

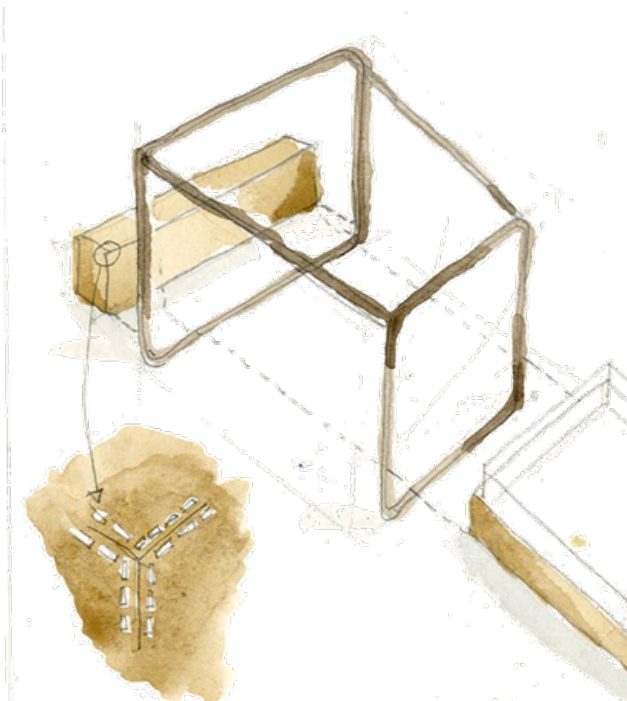


PROGETTO le camere

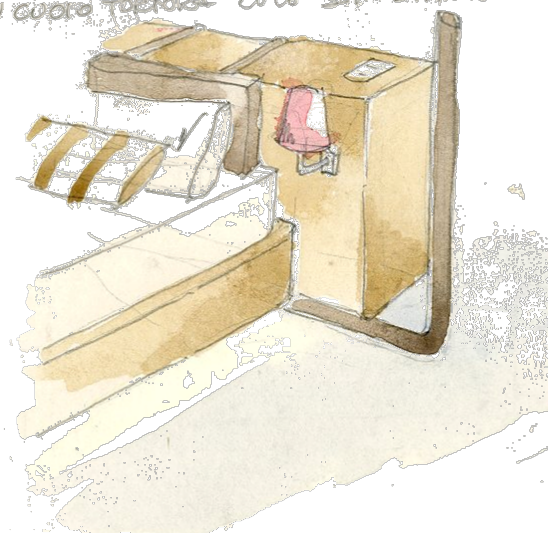




PROGETTO le camere



IN CUIO TORTORA INTERVETTORI IN ALCO E CINE
LEGGI SCURO CON SENZA DELI
IN CUIO TORTORA LUCE SITO STANTE



oggetto:

Napoli | Recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Hotel Britannique



Assemblea cooperative | 14.02.2020





PREMESSA

La storia e lo stato attuale



oggetto:

Genova | MEI Museo dell'emigrazione italiana

Assemblea cooperativa | 14.02.2020

PREMESSA

La storia e lo stato attuale

L'edificio si articola su più volumi, il corpo principale di origini più antiche è a pianta rettangolare, composto da tre piani fuori terra. Il piano terra è ribassato di circa 2 m rispetto al livello stradale (Via Gramsci).

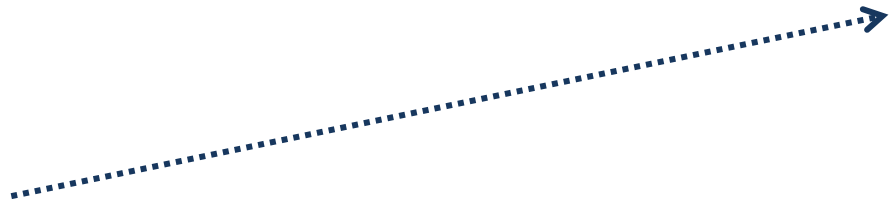
Il fronte principale, il cui aspetto ha subito numerose trasformazioni nel corso dei secoli, è oggi caratterizzato da loggiati su tutti e tre i piani, nati successivamente al corpo principale retrostante

L'edificio ha struttura portante in muratura di pietra, il tetto, composto da vari corpi, è generalmente a doppia falda con struttura portante lignea.



individuazione degli sviluppi storici del manufatto (tavola tratta da ROSSINI G., *“La Commenda dell’Ordine di Malta – arte e restauri di un ospedale genovese del Medioevo – a cura di Giorgio Rossini”*, Genova, Sagep, 2001).

PROGETTO restauro



INTONACO				PIETRA				PIETRA				COPERTURE			
TIPOLOGIA DI DEGRADO	DESCRIZIONE	CAUSE	INTERVENTI	TIPOLOGIA DI DEGRADO	DESCRIZIONE	CAUSE	INTERVENTI	TIPOLOGIA DI DEGRADO	DESCRIZIONE	CAUSE	INTERVENTI	TIPOLOGIA DI DEGRADO	DESCRIZIONE	CAUSE	INTERVENTI
ALTERAZIONE CROMATICA	Alterazione che si manifesta attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore: tinta, chiarezza, saturazione. Può manifestarsi con morfologie diverse e riferirsi a zone ampie o localizzate.	- affioramento di macchie; - assorbimento differenziato del supporto; - emersione del pigmento in fase di de-coesione o successivo dilavamento della superficie.	PULITURA: carteggiatura manuale coadiuvata da spazzola a setole morbide. Discalbo manuale ove previsto. CONSOLIDAMENTO: ripresa dell'intonaco. PROTEZIONE: velatura di tinta a calce	RIGONFIAMENTO	Sollevamento superficiale e localizzato del materiale, che assume forma a consistenza variabile.	- dilatazioni differenziali tra materiali da spazzola a setole morbide. Discalbo manuale ove previsto. PROTEZIONE: velatura di tinta a calce	PULITURA: carteggiatura manuale coadiuvata da spazzola a setole morbide. Discalbo manuale ove previsto. CONSOLIDAMENTO: ripresa dell'intonaco. PROTEZIONE: velatura di tinta a calce	MANCANZA	Caduta e perdita di parti. Perdita di elementi tridimensionali (braccio di una statua, anso di un'anfora, brano di una decorazione a rilievo).	- vetustà dei materiali; - presenza di disegni in alto; - carichi permanenti o accidentali; - eventi accidentali; - degrado delle malte.	PULITURA: a umido con spazzole e/o spugne e acqua nebulizzata. CONSOLIDAMENTO: applicazione di consolidante a pennello. PROTEZIONE: trattamento idrorepellente a base silanica a pennello.	CROSTA	Strato superficiale di alterazione del materiale lapideo o dei prodotti utilizzati per eventuali trattamenti. Di spessore variabile, è dura, fragile e distinguibile dalle parti sottostanti.	- acqua; - azione di microrganismi; - esposizione agenti atmosferici	PULITURA: a umido con spazzole e/o spugne e acqua nebulizzata. CONSOLIDAMENTO: applicazione di consolidante a pennello, ristuccatura e ricostituzione. PROTEZIONE: trattamento idrorepellente a base silanica a pennello.
ESFOLIAZIONE	Degradazione che si manifesta con distacco, spesso seguito da caduta, di uno o più strati superficiali subparalleli fra loro (schiele).	- movimento dell'acqua all'interno del substrato; - azione di microrganismi; - applicazione di prodotti vernicianti pericolanti su supporti tradizionali.	PULITURA: carteggiatura manuale coadiuvata da spazzola a setole morbide. Discalbo manuale ove previsto. CONSOLIDAMENTO: ripresa dell'intonaco. PROTEZIONE: velatura di tinta a calce	DEGRADO ANTROPICO	Qualsiasi forma di alterazione e/o modificazione dello stato di conservazione di un bene culturale e/o del contesto in cui esso è inserito, quando questa azione è indotta dall'uso proprio.	- presenza di presidi di consolidamento e di altri elementi metallici che provocano microlesioni dell'intonaco PULITURA: carteggiatura e rimozione manuale coadiuvata da microscopelli. CONSOLIDAMENTO: stuccatura profonda e ripresa dell'intonaco. PROTEZIONE: velatura di tinta a calce	PULITURA: a umido con spazzole e/o spugne e acqua nebulizzata. CONSOLIDAMENTO: applicazione di consolidante a pennello, ristuccatura e ricostituzione. PROTEZIONE: trattamento idrorepellente a base silanica a pennello.	DEPOSITO SUPERFICIALE	Strato superficiale di alterazione del materiale lapideo o dei prodotti utilizzati per eventuali trattamenti. Di spessore variabile, è dura, fragile e distinguibile dalle parti sottostanti.	- presenza d'acqua; - incompatibilità di tipo fisico-meccanico tra supporto e finitura; - dilatazioni differenziali tra materiali di supporto e finitura.	PULITURA: a umido con spazzole e/o spugne e acqua nebulizzata. CONSOLIDAMENTO: applicazione di consolidante a pennello, ristuccatura e ricostituzione. PROTEZIONE: trattamento idrorepellente a base silanica a pennello.	DEPOSITO SUPERFICIALE	Accumulo di materiali estranei di varia natura, quali, ad esempio, polvere, terriccio, guano ecc. Ha spessore variabile e, generalmente, scarsa coerenza e aderenza al materiale sottostante.	- presenza d'acqua; - incompatibilità di tipo fisico-meccanico tra supporto e finitura; - dilatazioni differenziali tra materiali di supporto e finitura.	PULITURA: a umido con spazzole e/o spugne e acqua nebulizzata. CONSOLIDAMENTO: applicazione di consolidante a pennello, ristuccatura e ricostituzione. PROTEZIONE: trattamento idrorepellente a base silanica a pennello.
FESSURAZIONE	Degradazione che si manifesta con la formazione di soluzioni di continuità nel materiale e che può implicare lo spostamento reciproco delle parti.	- presenza d'acqua; - incompatibilità di tipo fisico-meccanico tra supporto e finitura; - dilatazioni differenziali tra materiali di supporto e finitura.	PULITURA: getti di aria compressa a bassa pressione. Discalbo manuale ove previsto. CONSOLIDAMENTO: stuccatura profonda e ripresa dell'intonaco. PROTEZIONE: velatura di tinta a calce	DISTACCO	Accumulo di materiali estranei di varia natura, quali, ad esempio, polvere, terriccio, guano ecc. Ha spessore variabile e, generalmente, scarsa coerenza e aderenza al materiale sottostante.	- esposizione, scarsità e deformazione della superficie. PULITURA: spazzole di sagina e acqua nebulizzata. PROTEZIONE: velatura di tinta a calce	PULITURA: a umido con spazzole e/o spugne e acqua nebulizzata. CONSOLIDAMENTO: applicazione di consolidante a pennello, ristuccatura e ricostituzione. PROTEZIONE: trattamento idrorepellente a base silanica a pennello.	MACCHIA	Alterazione che si manifesta con pigmentazione accidentale e localizzata della superficie. È correlata alla presenza di materiale estraneo al substrato (ruggine, sali di rame, sostanze organiche, vernici).	- biodeteriogeni; - presenza di acqua nel substrato; - ossidazione di elementi metallici; - dilavamento in corrispondenza di lievi aggetti	PULITURA: a umido con spazzole e/o spugne e acqua nebulizzata. CONSOLIDAMENTO: applicazione di consolidante a pennello, ristuccatura e ricostituzione. PROTEZIONE: trattamento idrorepellente a base silanica a pennello.	MACCHIA	Alterazione che si manifesta con pigmentazione accidentale e localizzata della superficie. È correlata alla presenza di materiale estraneo al substrato (ruggine, sali di rame, sostanze organiche, vernici).	- biodeteriogeni; - presenza di acqua nel substrato; - ossidazione di elementi metallici; - dilavamento in corrispondenza di lievi aggetti	PULITURA: a umido con spazzole e/o spugne e acqua nebulizzata. CONSOLIDAMENTO: applicazione di consolidante a pennello, ristuccatura e ricostituzione. PROTEZIONE: trattamento idrorepellente a base silanica a pennello.

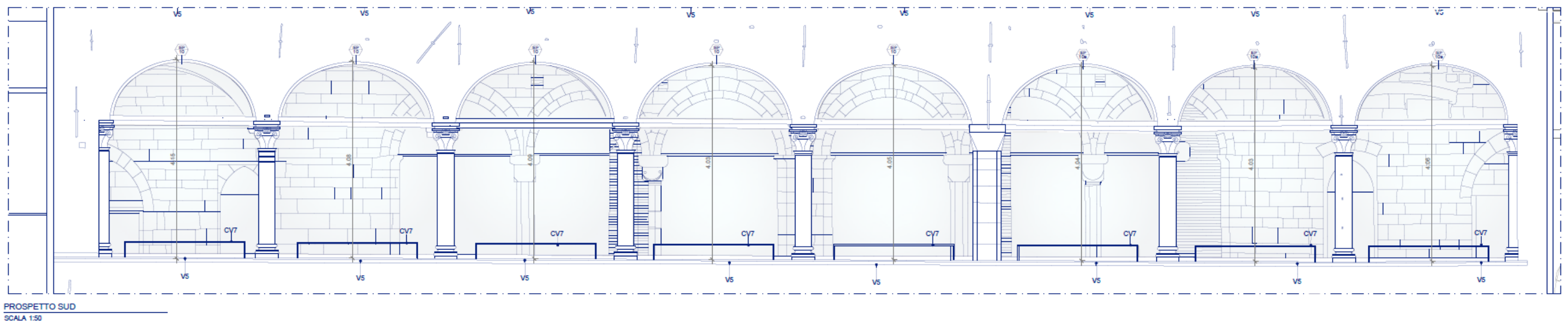
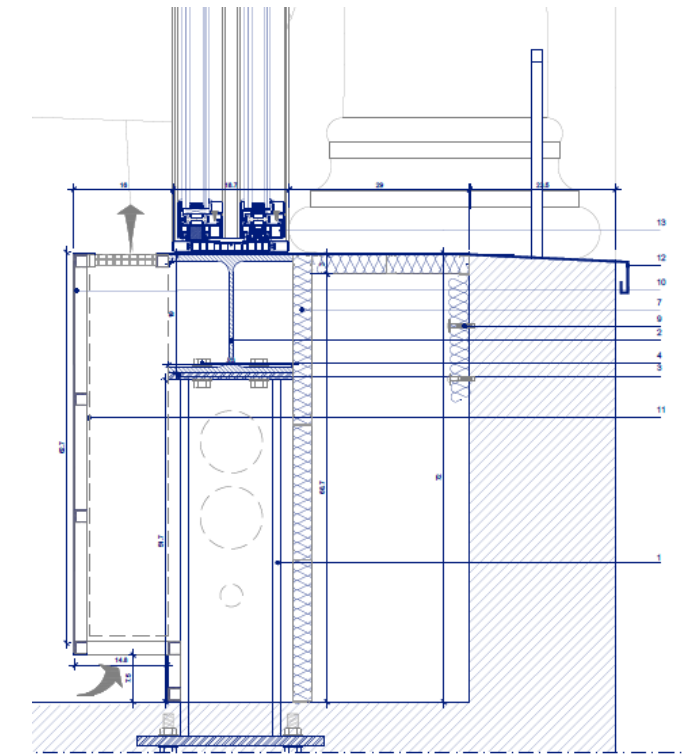


PROGETTO

architettura | loggiato

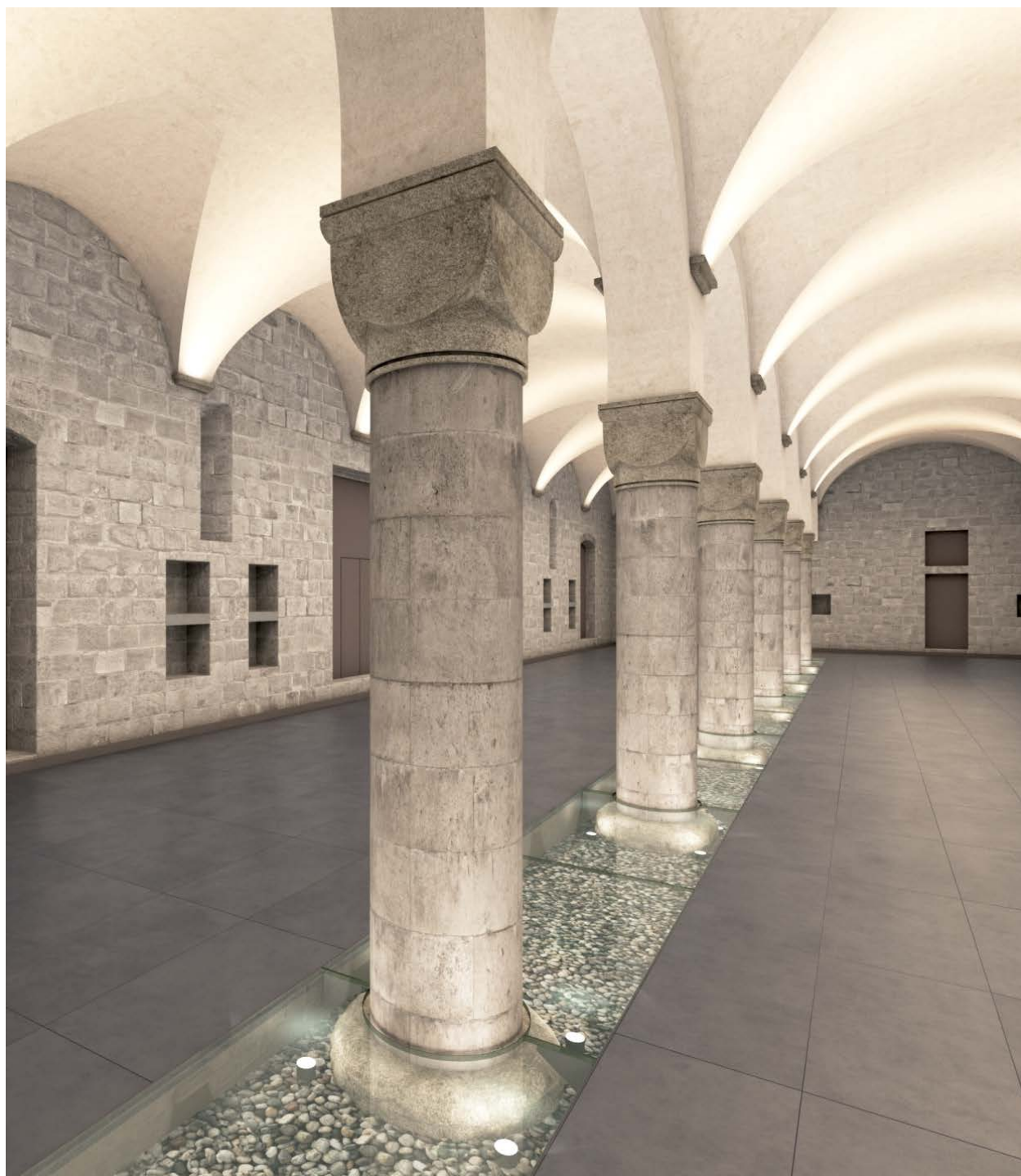


La chiusura del loggiato:
la Commenda, una *lanterna* per la città

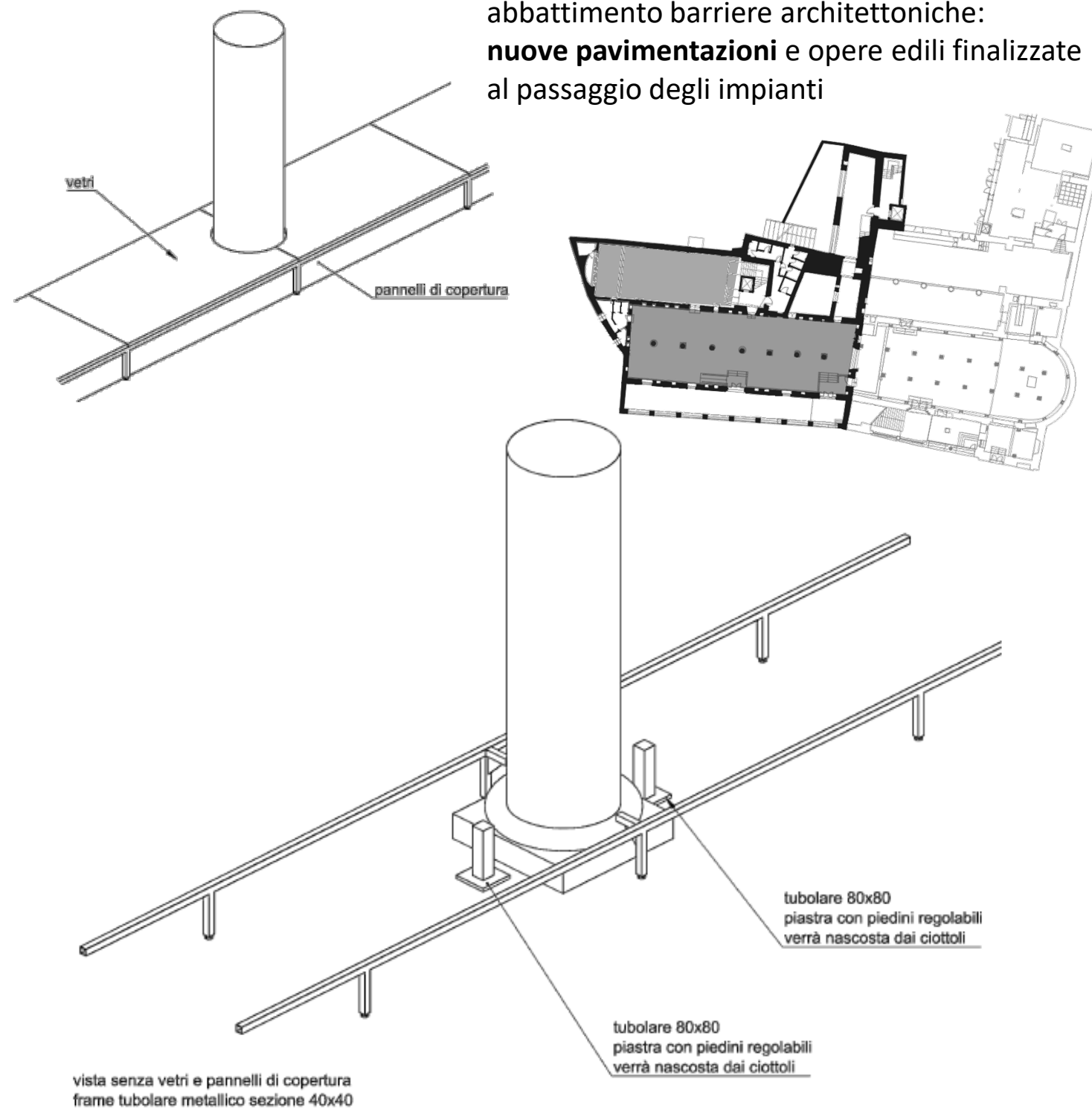


PROGETTO

architettura | pavimento galleggiante

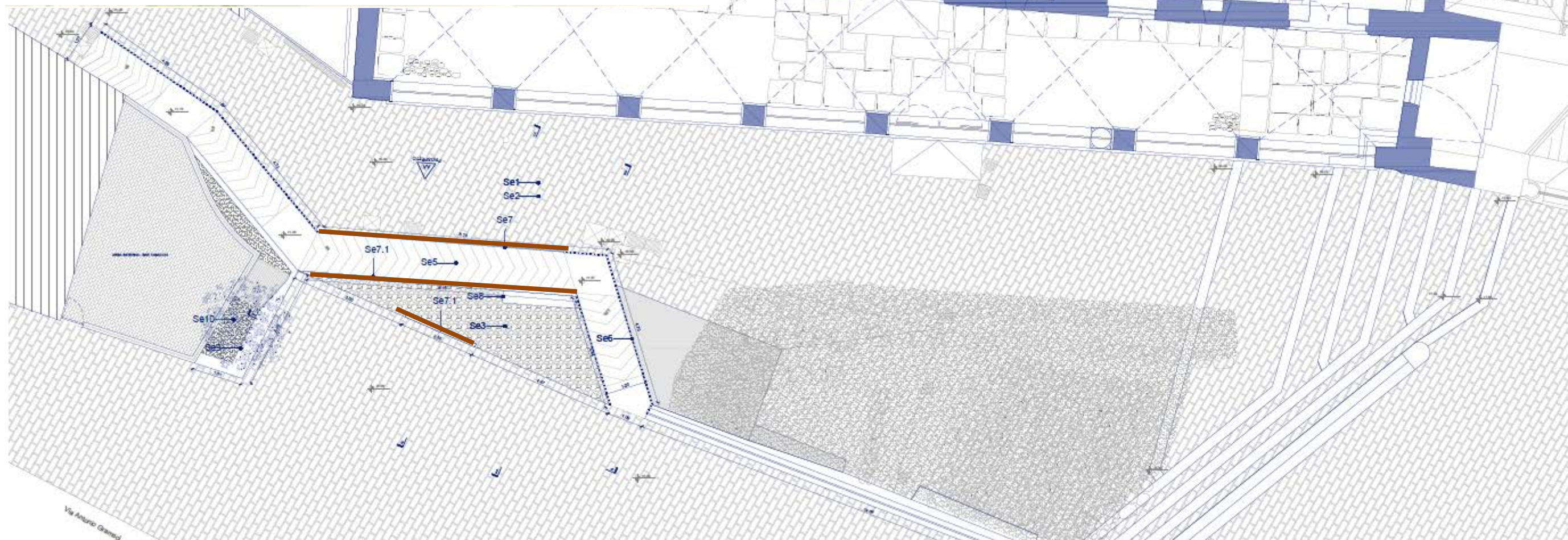


Adeguamento funzionale e interventi di abbattimento barriere architettoniche: **nuove pavimentazioni** e opere edili finalizzate al passaggio degli impianti

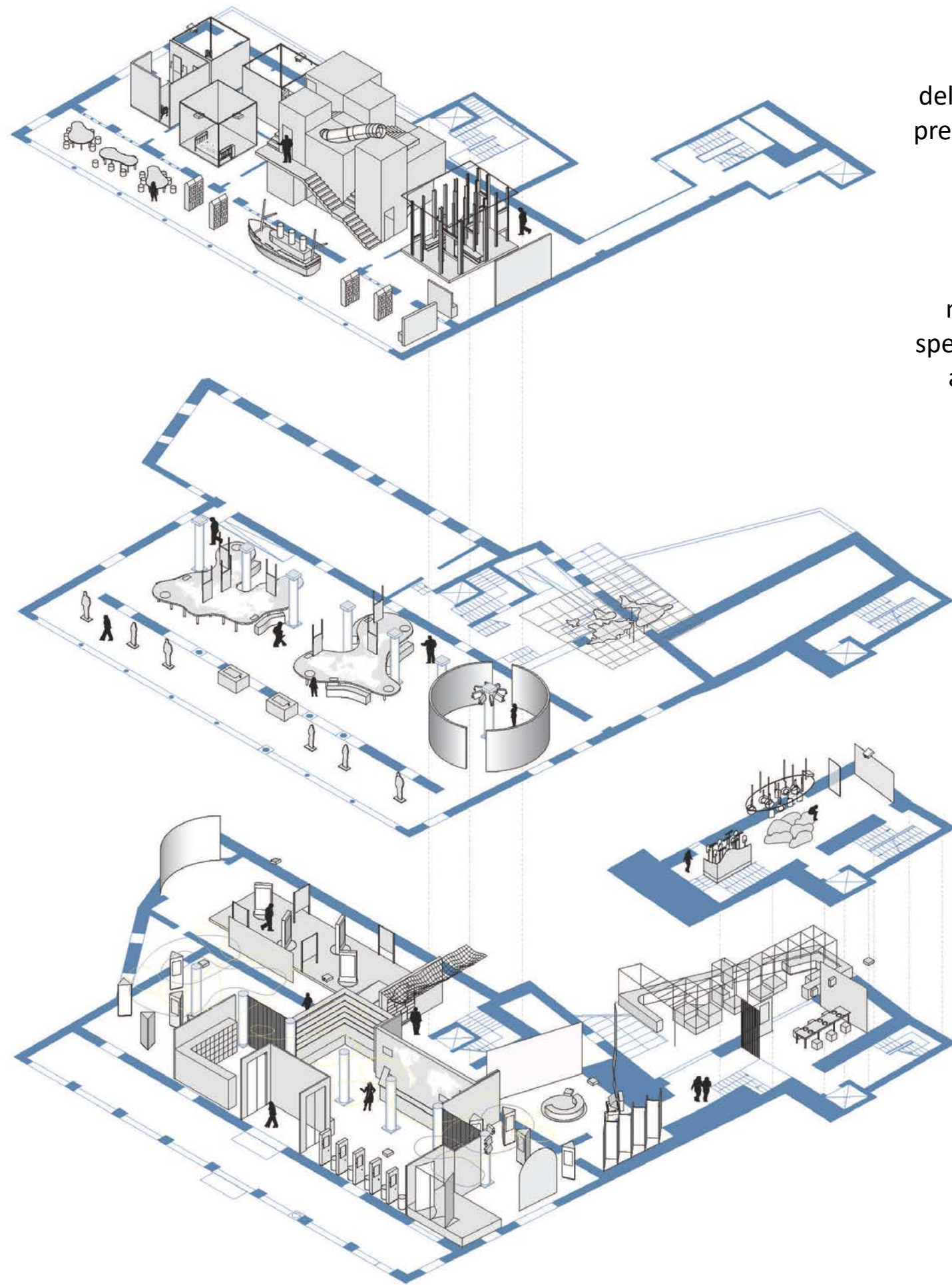




Sistemazioni esterne Piazza della Commenda: **l'albero della memoria**



PROGETTO allestimento



Il **concept espositivo** del nuovo Museo dell'emigrazione italiana parte dall'idea di presentare l'esposizione e gli argomenti in

esso trattati in **modo attivo**, trasformando il percorso di visita in un'**esperienza immersiva**, multimediale ed interattiva, nella quale sperimentare l'avventura dell'emigrazione attraverso le storie e le situazioni, nella filosofia del **"in his shoes"**.

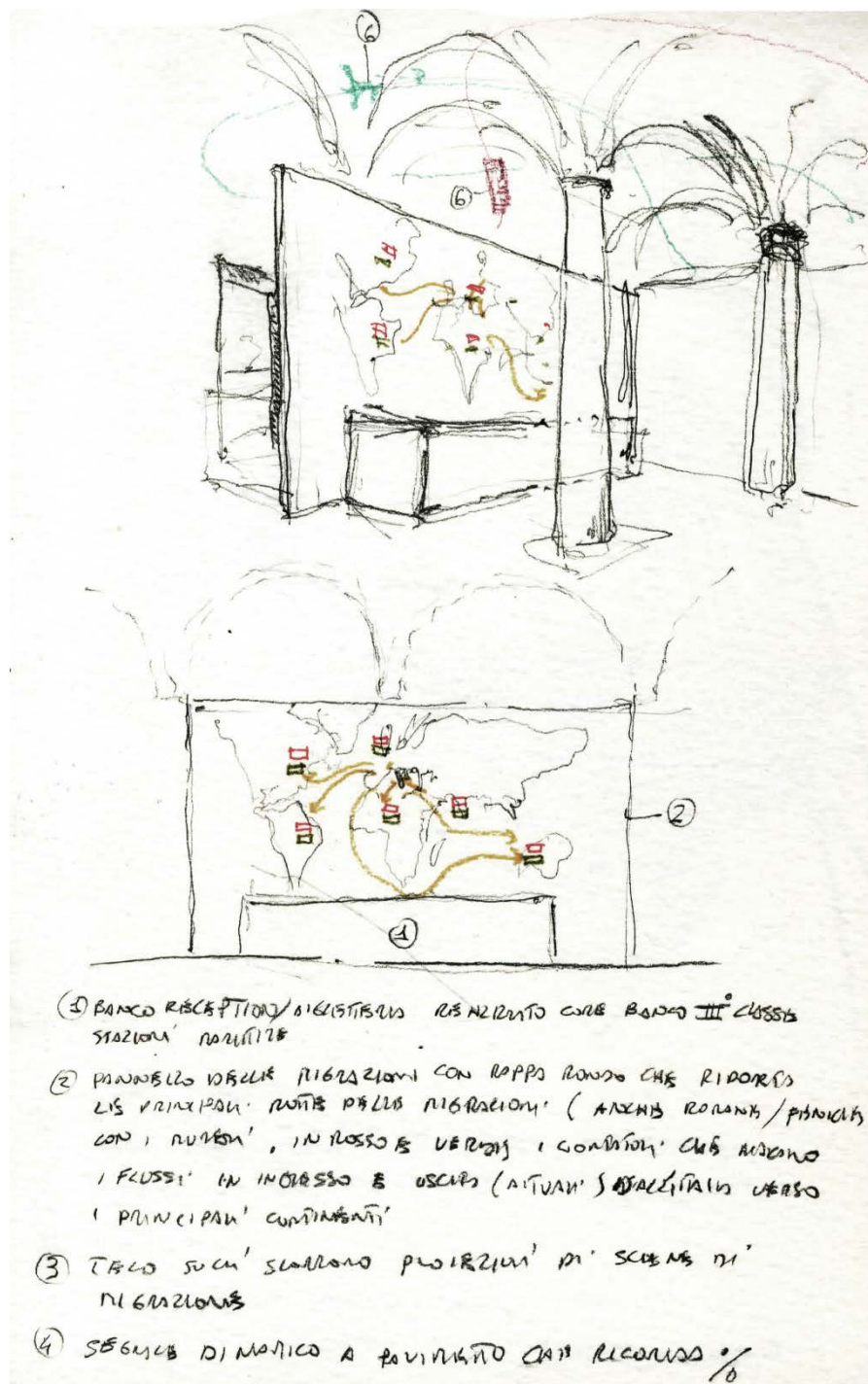


oggetto:

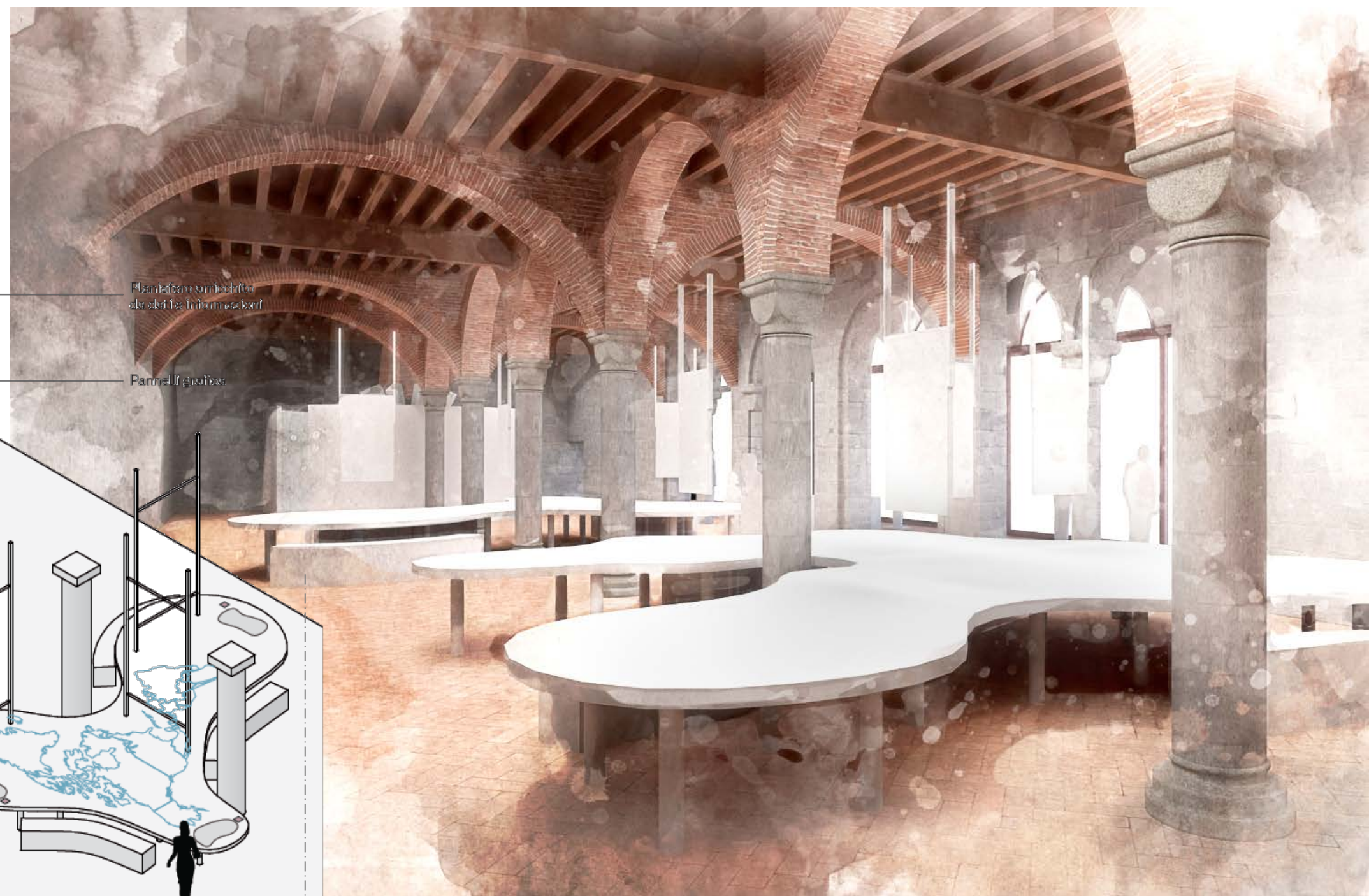
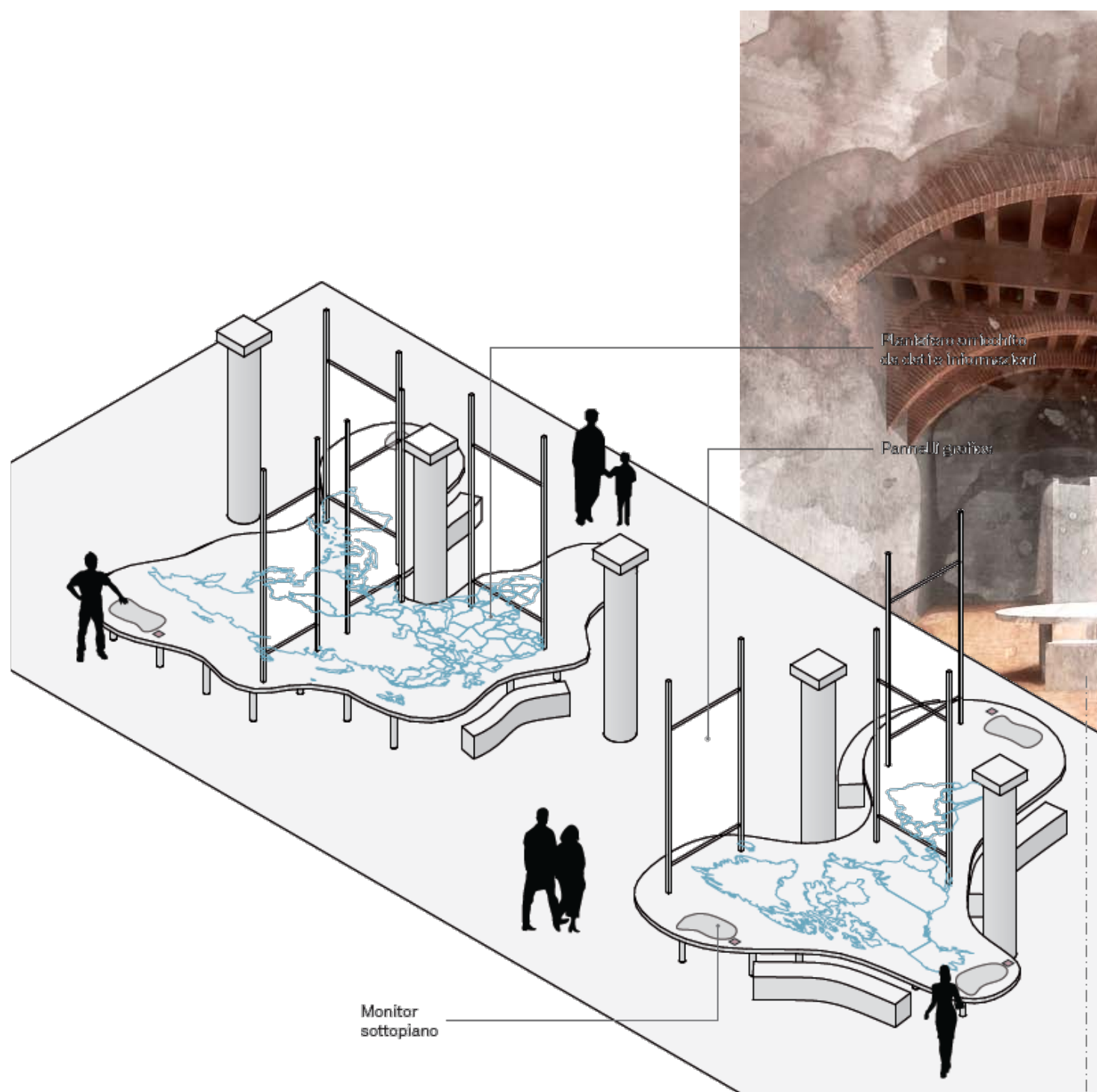
Genova | MEI Museo dell'emigrazione italiana

Assemblea cooperative | 14.02.2020

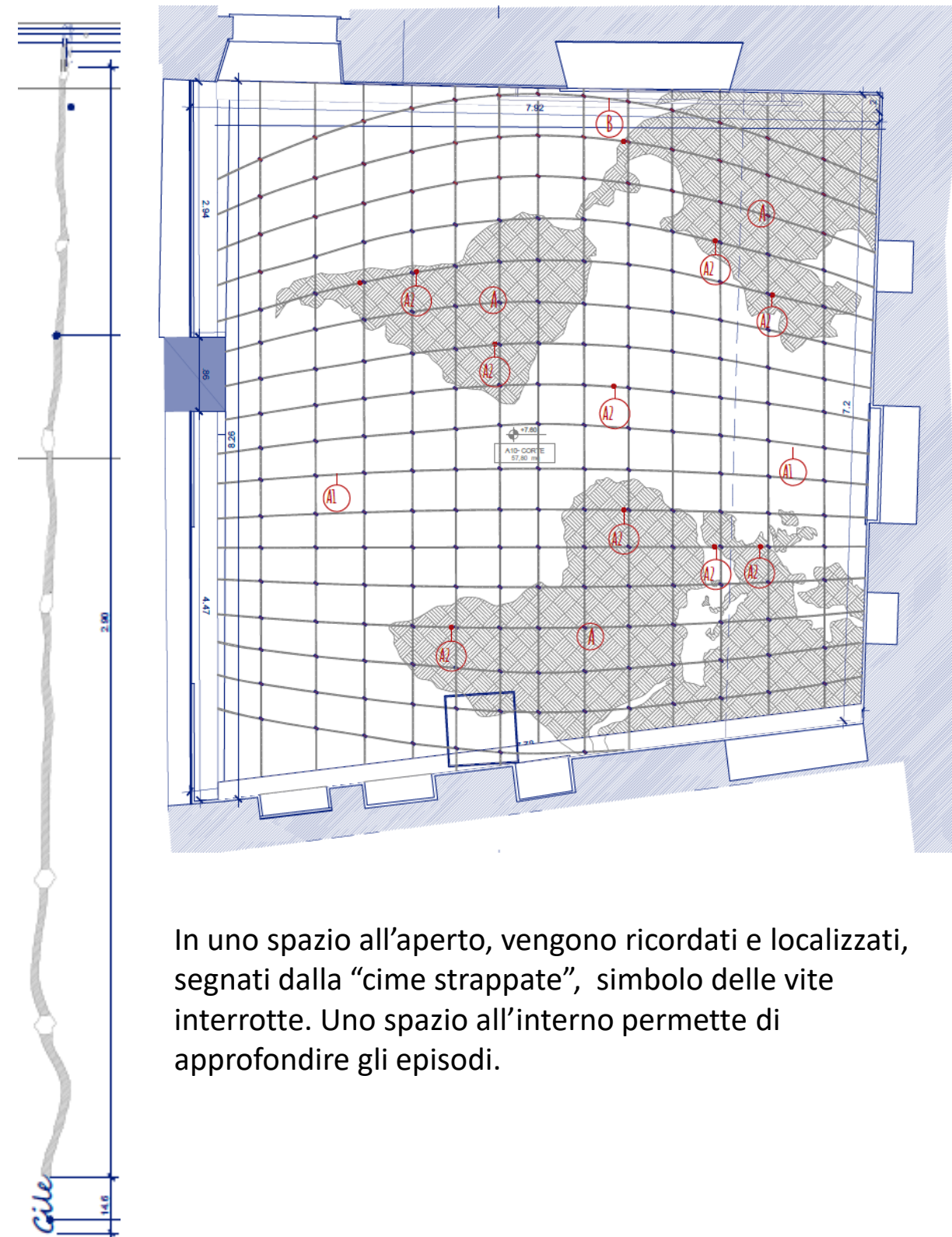
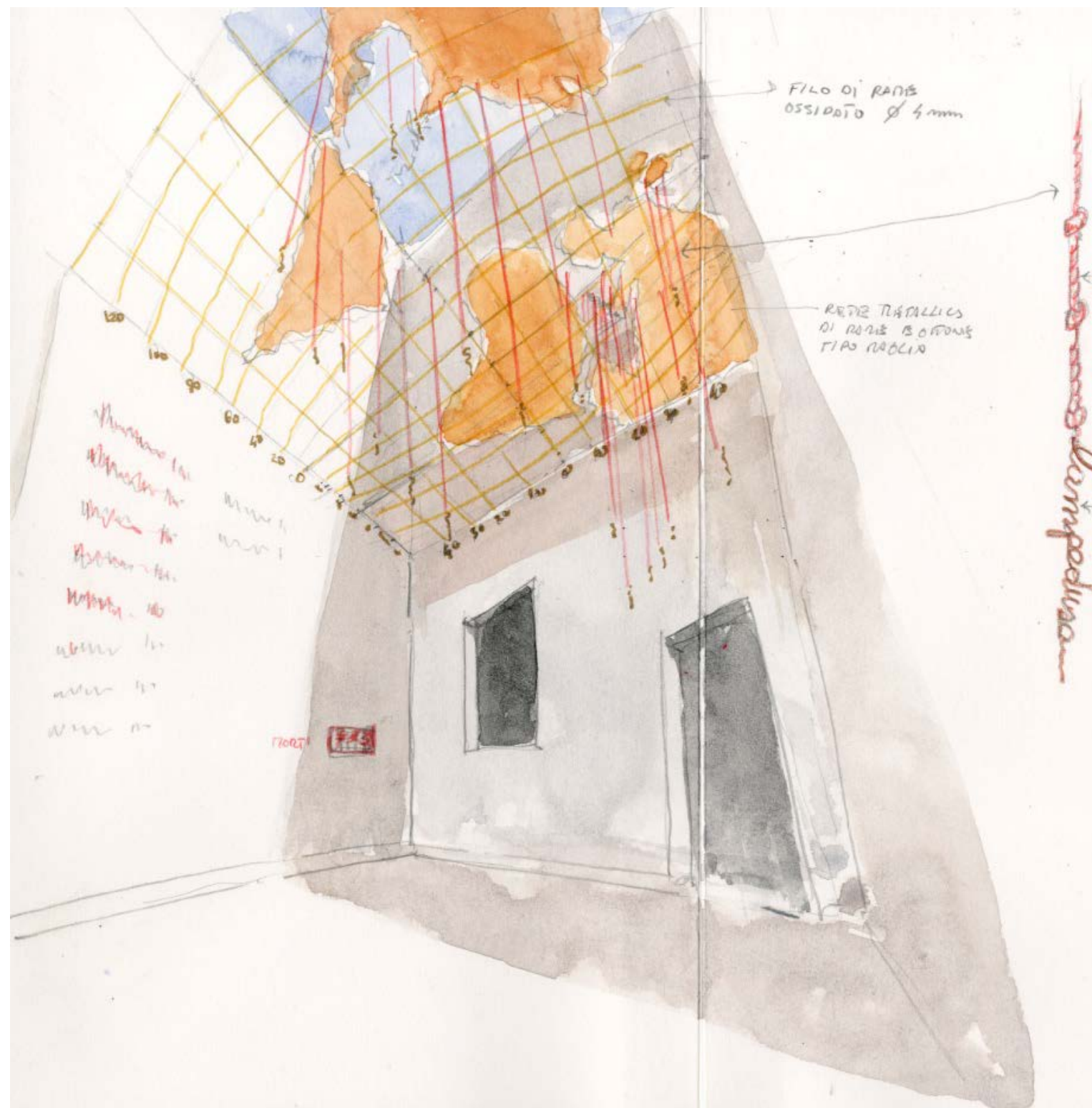
PROGETTO allestimento | piano terra



PROGETTO allestimento | piano primo



PROGETTO allestimento | memoriale



In uno spazio all'aperto, vengono ricordati e localizzati, segnati dalla "cime strappate", simbolo delle vite interrotte. Uno spazio all'interno permette di approfondire gli episodi.



PROGETTO

Architettura | loggiato



un grande **planisfero** è **sospeso** a un graticcio ancorato alle pareti perimetrali della piccola corte, che restituisce simbolicamente meridiani e paralleli, identificando le coordinate dei luoghi delle “tragedie”.

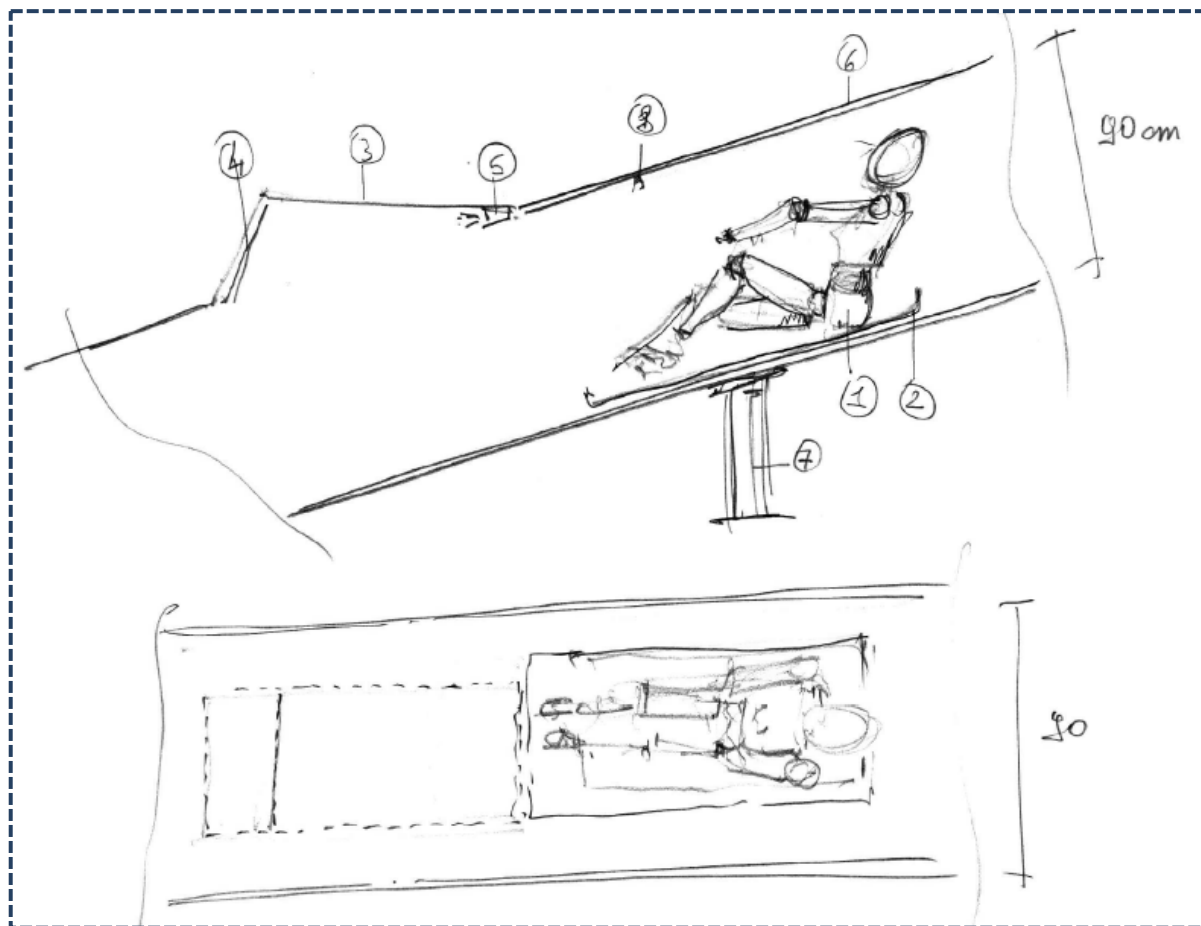
A ognuno dei nodi è sospesa una corda rossa con una serie di nodi ed una lunghezza proporzionale al numero di vittime, pesando” sulla testa del visitatore.

Non si tratta di un elemento chiuso e definitivo: può arricchirsi nel tempo, secondo gli studi e le segnalazioni delle diverse comunità.

Il “memoriale” è un punto fondamentale del progetto: la richiesta di uno spazio destinato alla memoria nasce dalle comunità e dalle associazioni.

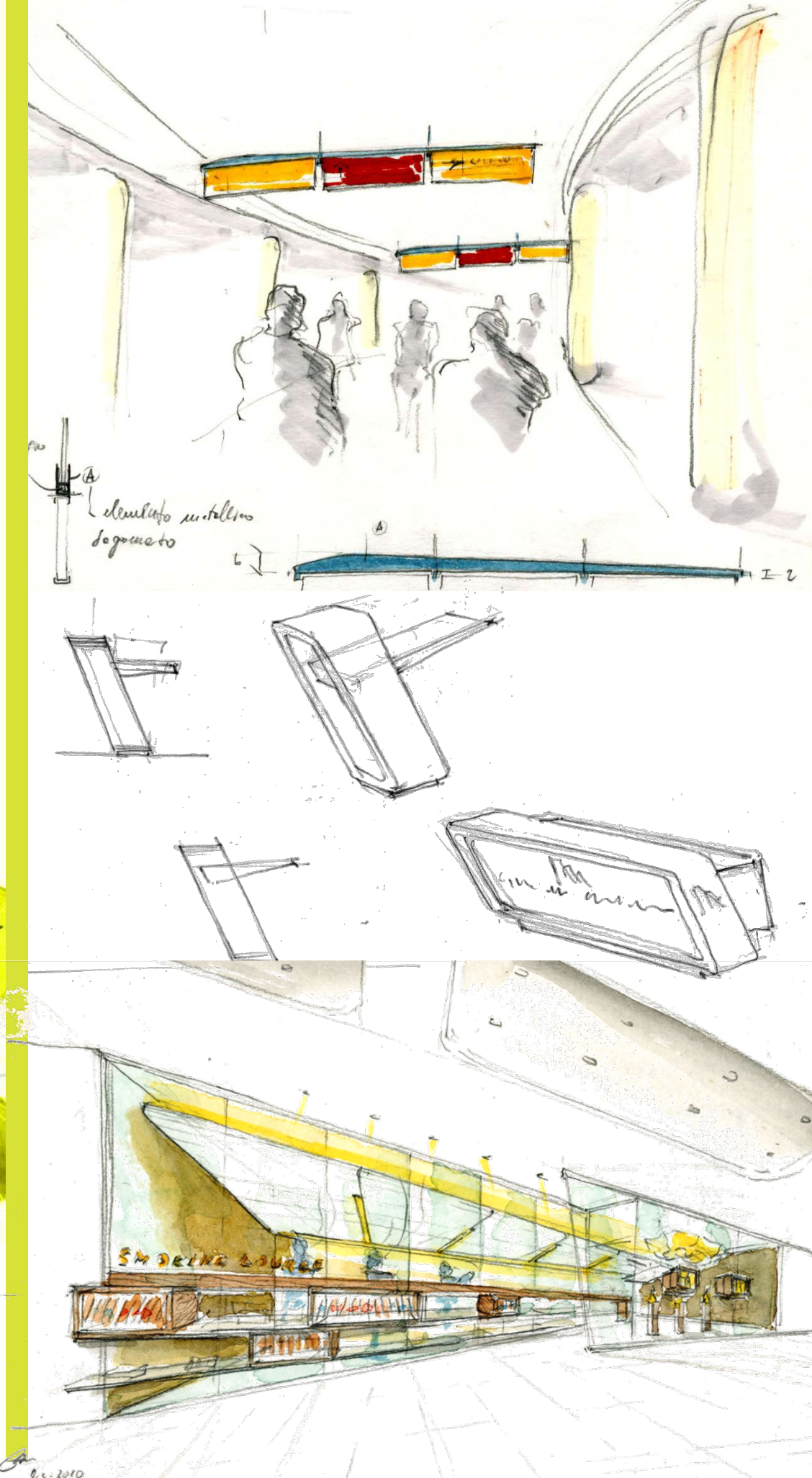


PROGETTO allestimento | labirinto









PROGETTO
la piazza arrivi



PROGETTO

la piazza arrivi



PROGETTO
la piazza arrivi



PROGETTO banchi check-in



PROGETTO galleria commerciale



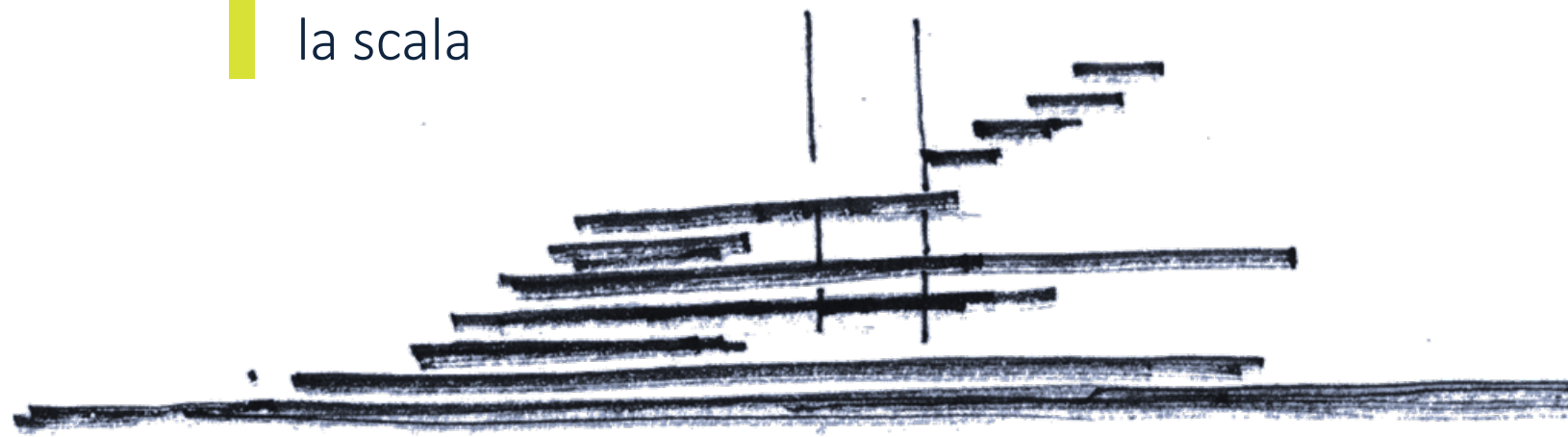
PROGETTO sala partenze

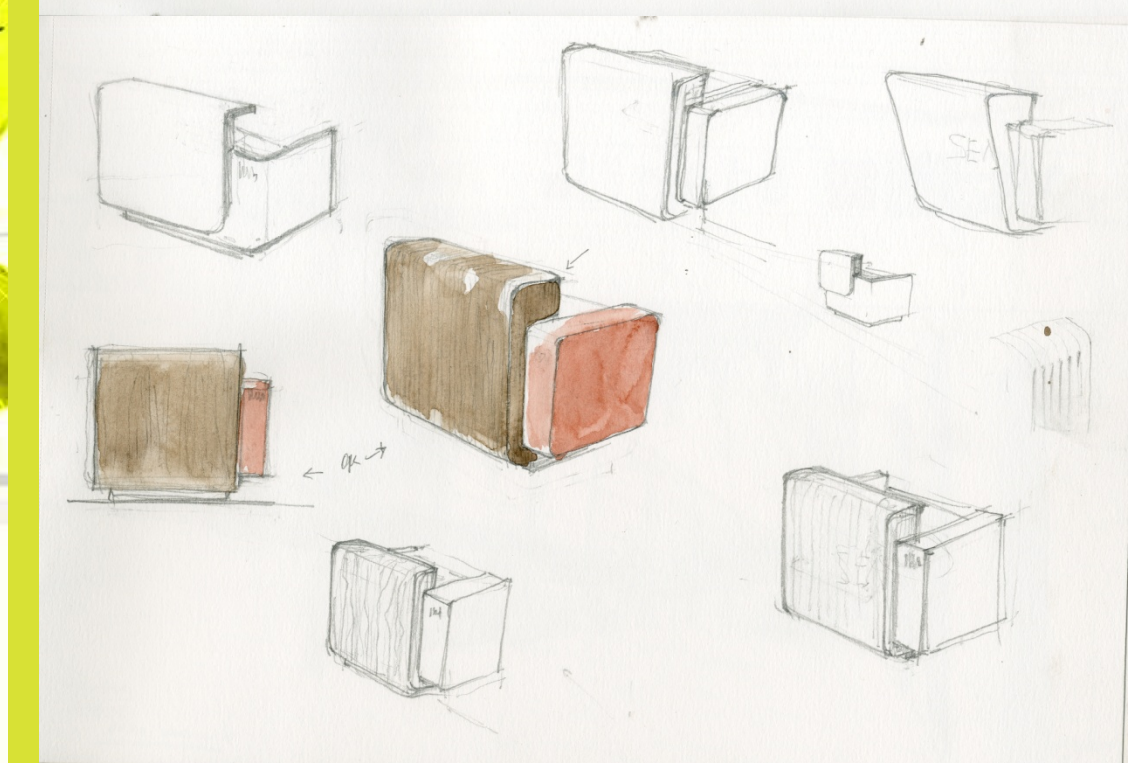
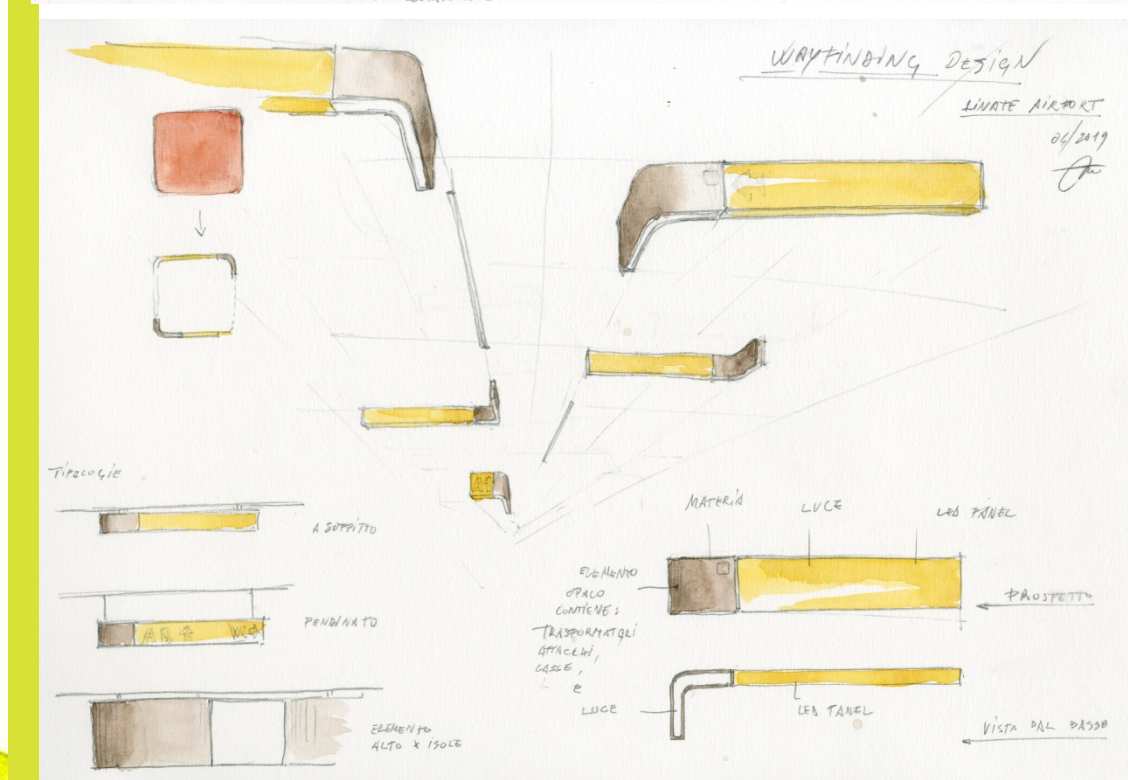
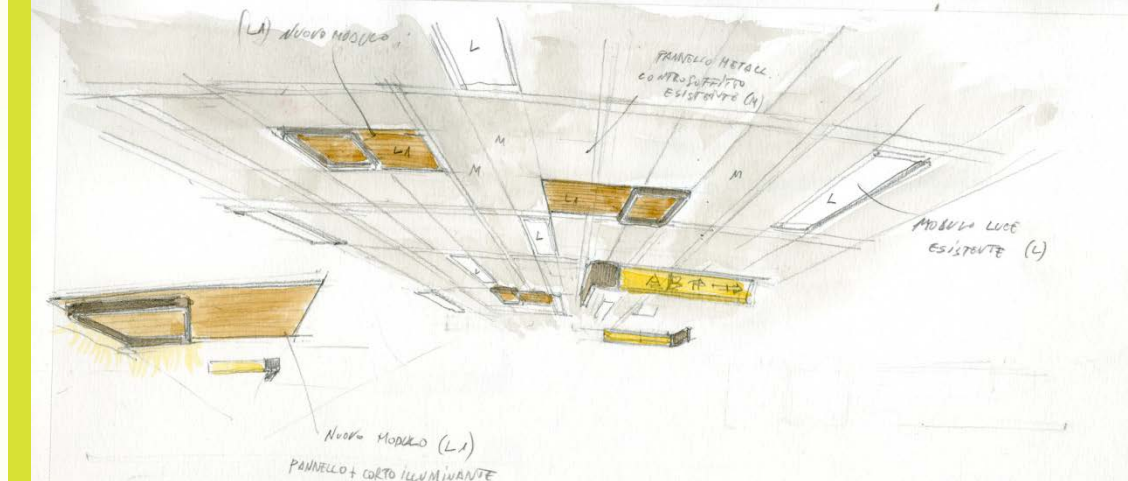


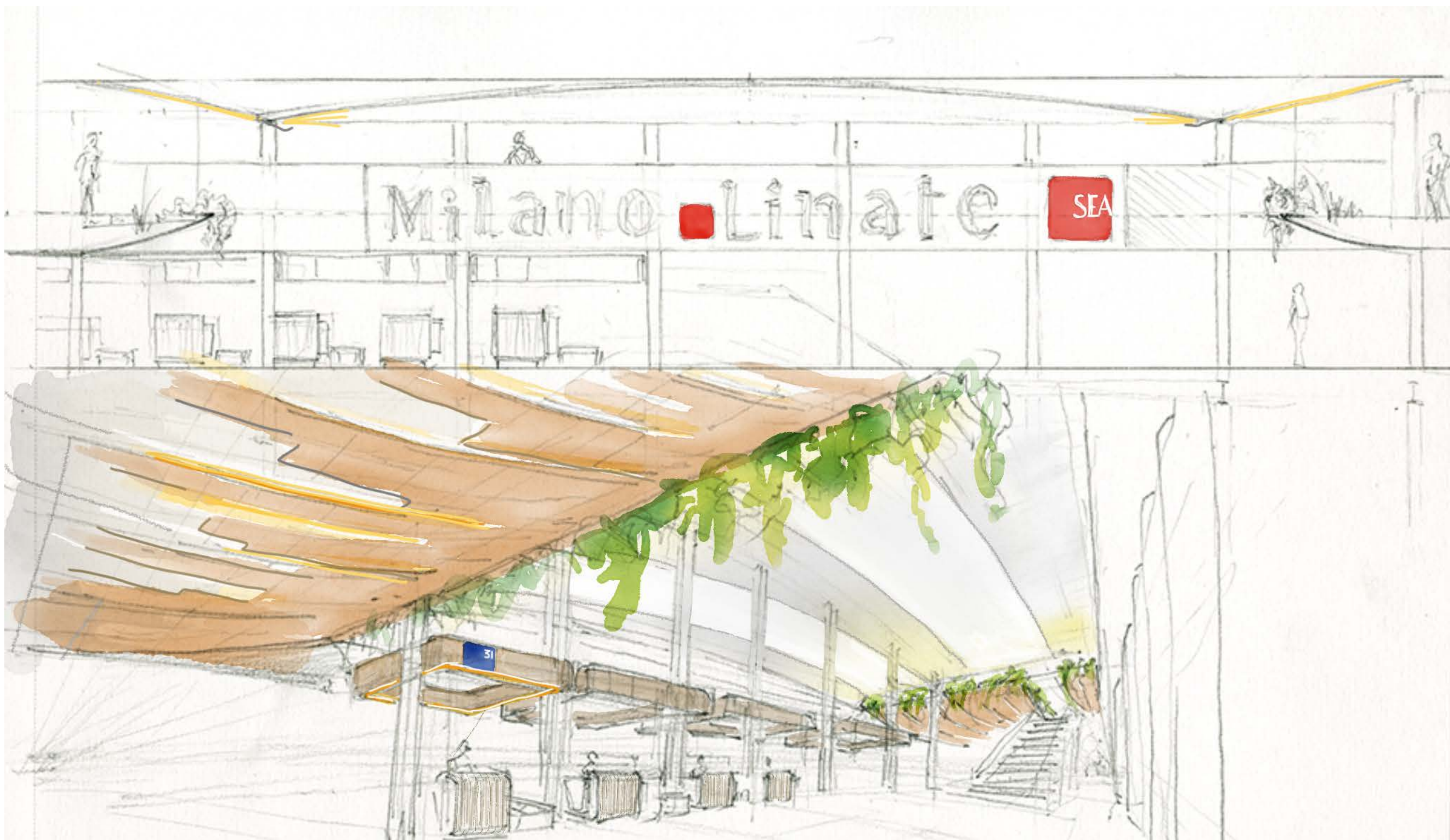
oggetto:
Napoli | Aeroporto Capodichino

Assemblea cooperativa | 14.02.2020

PROGETTO la scala



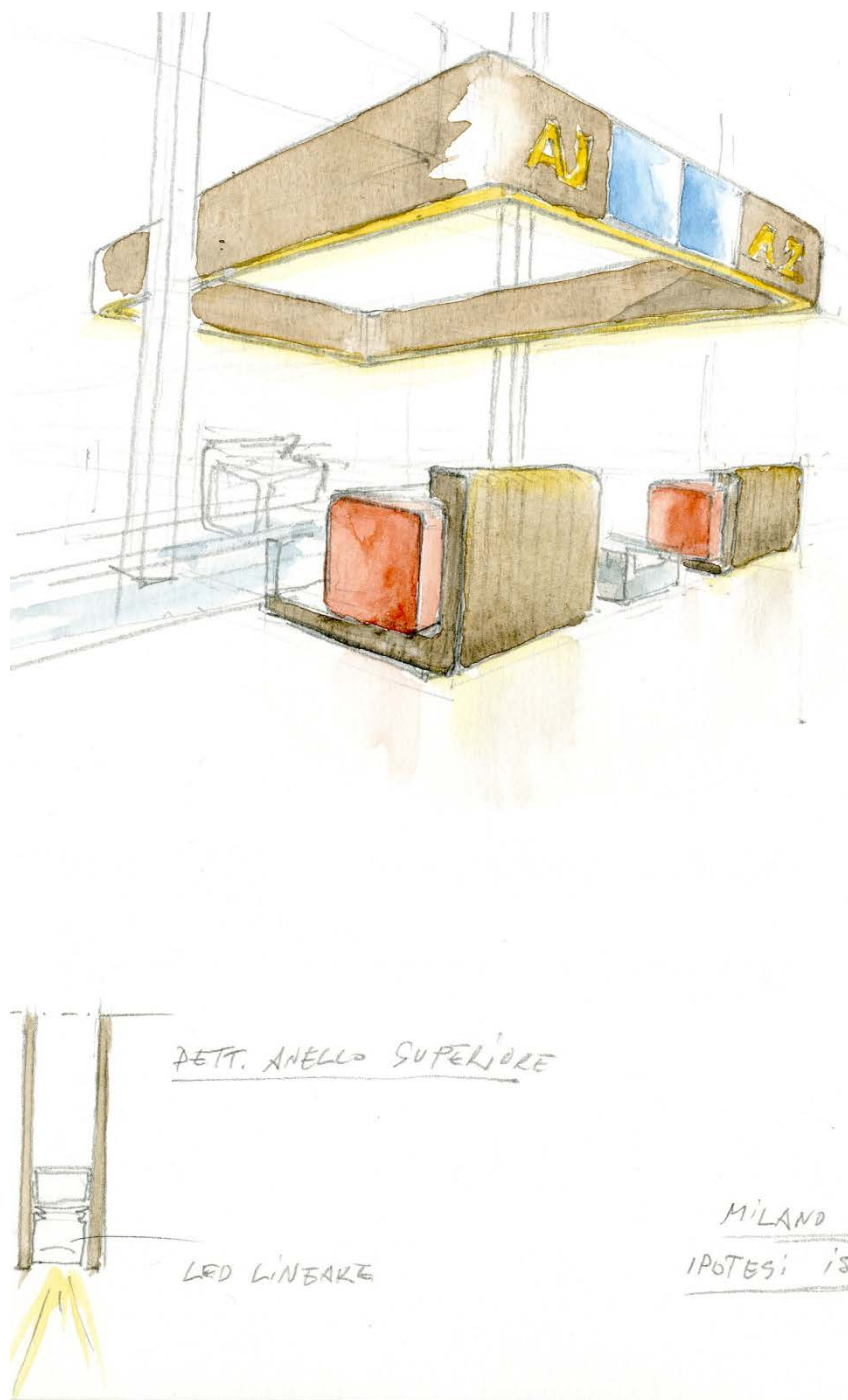




PROGETTO
ambience



PROGETTO ambience



PROGETTO ambience





GRAZIE
DELL'ATTENZIONE

GNOSIS
progetti